



MINISTERO DELL'INTERNO

**DIREZIONE GENERALE
SERVIZI ANTINCENDI**

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

1962 - 1963

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI

SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

ROMA - CAPANNELLE

MICANTE, VELUT ORBIS
TERRARUM LUX CLARO
ITALO INGENIO, URBE
HUMANISSIMA DIGNISSIMAE
ORIUNTUR AEDES, UBI
VIGILES ARTEM DISCENT,
AD MAIUS FIRMANDUM
APTAM EORUM STUDIUM
OPUSQUE PRO PATRIAE
BONO ET VITA CIVIUM
DIU IMPENSUM, NOSCENT
PRAESERTIM AUDENTIAM,
ANIMUM, SUMMAM IN
ALIOS LIBERALITATEM.



MEDAGLIE D'ORO AL VALOR CIVILE CONFERITE AL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

4 Novembre 1952

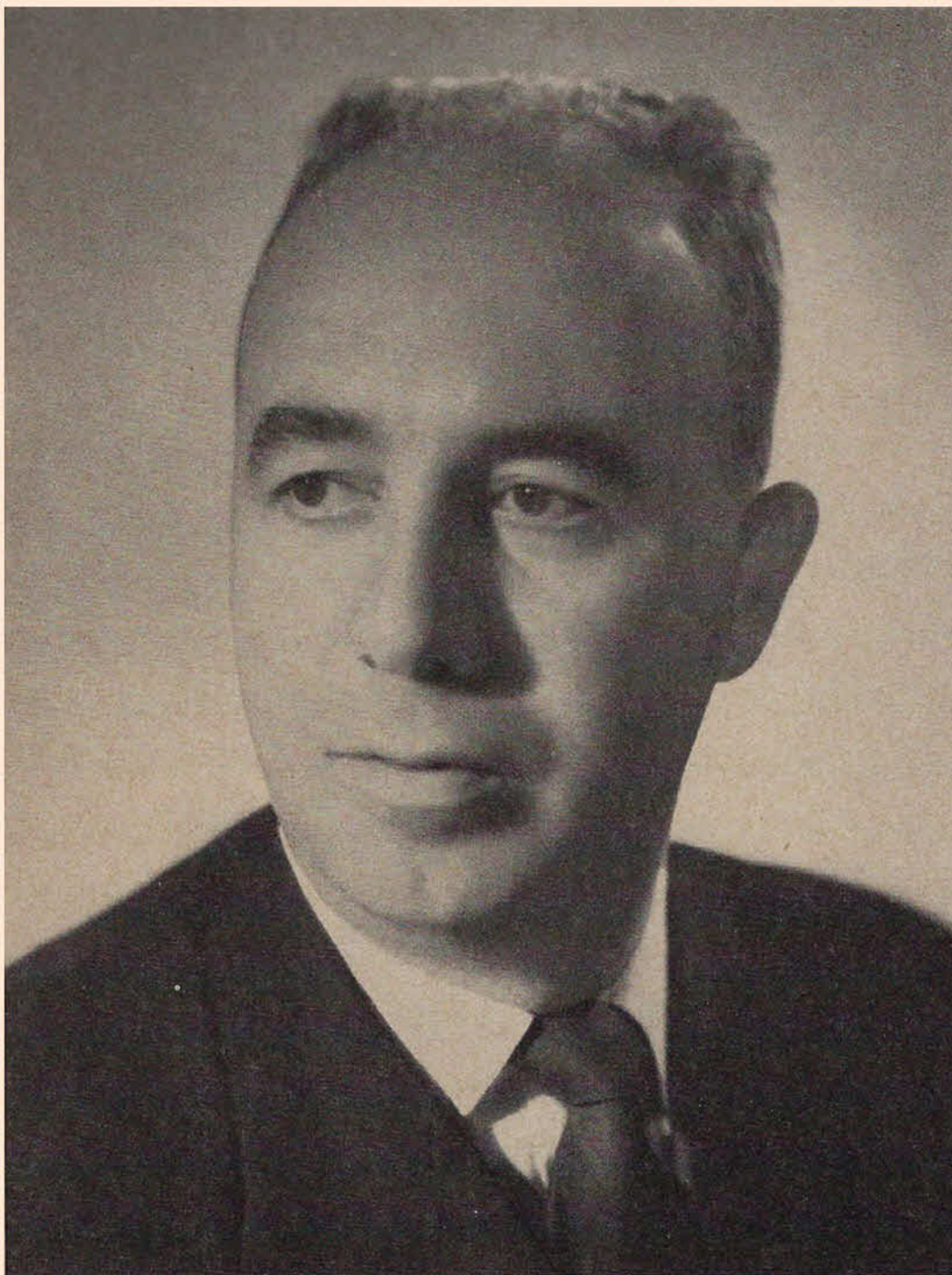
«In occasione delle nevicate di eccezionale intensità abbattutesi sull'Italia Centro-Meridionale ed Insulare, il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, continuando la sua ininterrotta tradizione di sacrificio e di dedizione, affrontava instancabilmente ogni rischio, con febbrile e pur ordinata lotta contro le avversità per porgere soccorso alle popolazioni colpite.

«Con altissimo senso del dovere e sprezzo del pericolo ufficiali, sottufficiali, vigili del fuoco, piloti elicotteristi e vigili sciatori, tra le bufere e i cedimenti degli edifici e del terreno, raggiungevano località isolate, assistevano migliaia di persone, salvavano centinaia di vite umane, meritando ancora una volta con il loro eroico comportamento, l'ammirazione e la gratitudine del Paese».

26 Ottobre 1956

«In occasione delle inondazioni verificatesi nell'Italia meridionale ed insulare e durante le alluvioni del Polesine, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, confermando le sue nobili tradizioni di valore e di generoso altruismo, si prodigava senza posa e oltre ogni limite, con uomini e mezzi, nell'ardua opera di soccorso alle popolazioni colpite.

«In innumeri episodi, ufficiali, sottufficiali e vigili, sprezzanti di ogni rischio, affrontavano, con temerario ardimento e particolare perizia, situazioni spesso drammatiche, e riuscivano a trarre in salvo migliaia di persone ed a recuperare ingenti quantitativi di materiale e di bestiame, riscuotendo per il loro comportamento la meritata riconoscenza delle popolazioni e la unanime ammirazione del paese».



Il Ministro dell'Interno

On. Prof. PAOLO EMILIO TAVIANI



Il Sottosegretario all'Interno
On. Avv. LEONETTO AMADEI

Dall'ordine del giorno del 28-12-1963

*« Nel concludere la mia opera di Direttore Generale
dei Servizi Antincendi...*

*...giunga a tutti il mio saluto augurale e l'incita-
mento a riaffermare sempre ed ovunque le alte doti di
valore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ».*

Prefetto Dott. AURELIO GAIPA





Il Direttore Generale dei Servizi Antincendi
Prefetto Dott. GIUSEPPE MIGLIORE

Signor Comandante, Ufficiali e Sottufficiali delle Scuole Centrali Antincendi,

nelle mie nuove funzioni di Direttore Generale dei Servizi Antincendi, un particolare saluto rivolgo a voi tutti che avete la grave responsabilità di preparare le nuove leve del glorioso Corpo Nazionale e di formare i quadri degli Ufficiali, dei Sottufficiali e degli Specialisti, perché vengano conservate e sempre più alimentate le tradizioni di virtù e di coraggio, che distinguono gli appartenenti all'Organizzazione Antincendi.

Nella formazione degli Ufficiali, sia della carriera direttiva che di concetto, si dovrà sempre più mirare acchè questi oltre ad essere professionalmente preparati, acquistino quelle necessarie doti di fermezza e di equilibrio indispensabili nel governo degli uomini.

Ogni cura ed ogni impegno verrà posto dall'Amministrazione perché la preparazione tecnico-professionale dei sottufficiali e specialisti si affini sempre più adeguandosi al continuo progredire della tecnica.

Particolare attenzione occorre rivolgere infine alle nuove leve la cui preparazione oltre che tecnico-professionale, dovrà tendere alla formazione di giovani come cittadini e soprattutto ad infondere loro civiche virtù, coraggio, altruismo verso la collettività e dedizione alla Patria, doti che hanno sempre rappresentato e sempre più dovranno rappresentare le caratteristiche del Vigile del Fuoco.

In questa fiducia e con questo augurio porgo il mio affettuoso cordiale saluto.

Roma, 5 Febbraio 1964.

GIUSEPPE MIGLIORE



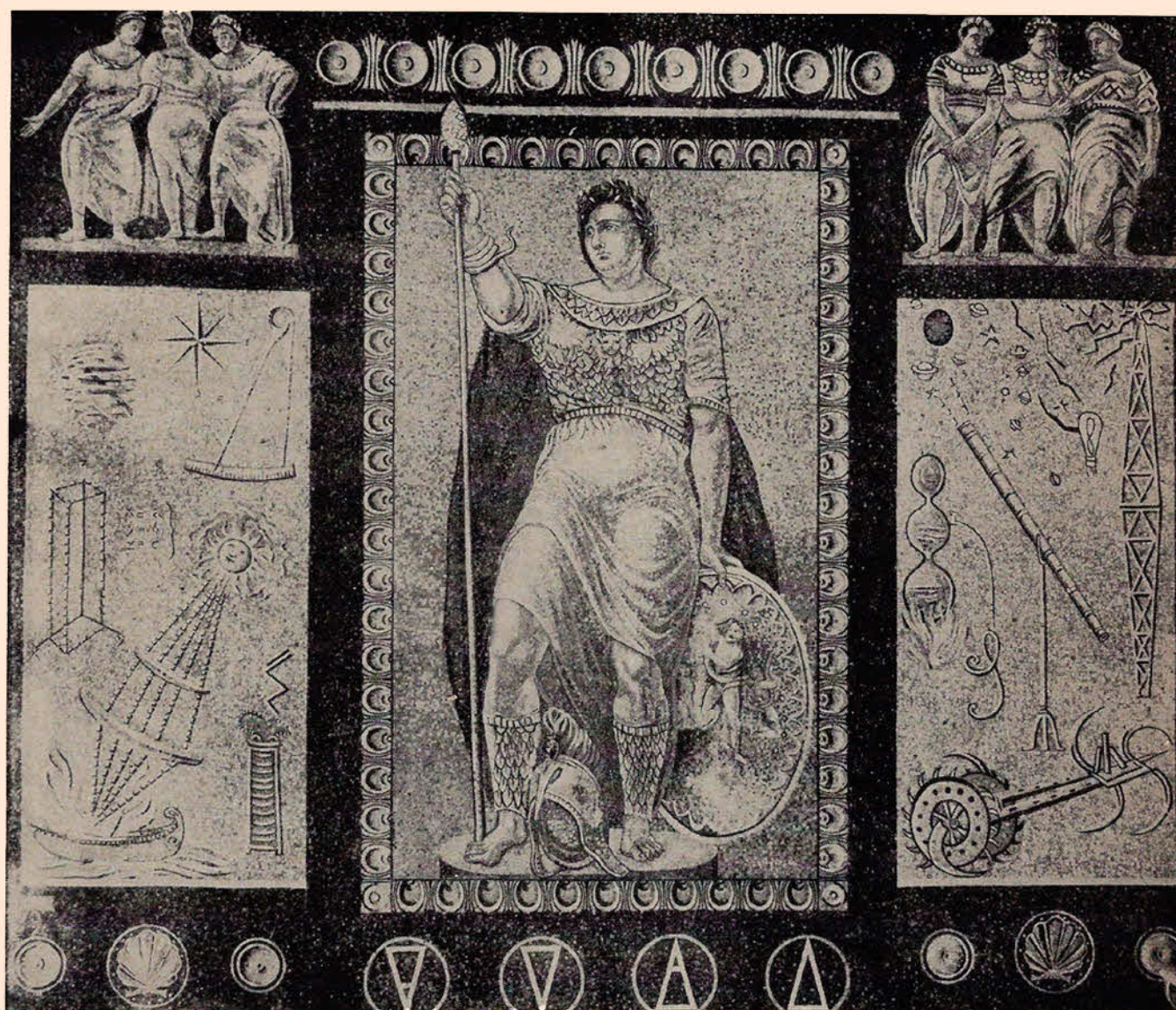
**IL Comandante delle Scuole Centrali Antincendi
Dott. Ing. EDUARDO COLANGELO**

Nella presente pubblicazione si compendia l'attività delle Scuole Centrali Antincendi relativa al biennio 1962-63, ed in particolare quella dei Corsi per la formazione del personale — Ispettori, Coadiutori, Sottufficiali, Vigili e Specialisti —, Corsi sempre più adeguati al progresso della Scienza e della Tecnica, cui i Servizi Antincendi e della Protezione Civile sono necessariamente collegati.

Con l'augurio che le finalità istitutive delle Scuole siano sempre e meglio raggiunte, rivolgo un vivo ringraziamento ai Signori Superiori, che nulla tralasciano per il continuo potenziamento delle stesse, ed agli Ufficiali e Docenti per la loro attiva collaborazione.

11 Febbraio 1964.

E. COLANGELO



Premessa storica

L'atteggiamento dell'uomo nei confronti della natura che lo ospita e degli elementi che la compongono, a volta a volta benefici od ostili, ha materializzato di sé tutto il corso della nostra civiltà.

E' da questo atteggiamento che ha, prima di tutto, tratto origine la necessità della vita associata, nonché tutte le forme di organizzazione che si sono proposte il fine di asservire, valorizzare o di contrastare forze che, lasciate a se stesse, si sarebbero vanamente sprecate quando non avrebbero addirittura minacciato e travolto l'esistenza dell'umanità.

Una forma quasi istintiva, primordiale di organizzazione difensiva dovette certo essere quella che si oppose ai due grandi « pericoli millenari », il fuoco e l'acqua, la cui potenza nel bene e nel male fece conferire loro, presso tutti i popoli, natura e significato divini. E se la prima reazione fu quella di fuggire e di abbandonare la propria dimora ed i propri beni davanti all'incalzare della loro minaccia (ancor oggi in qualche parte del nostro progredito e tormentato mondo, seguaci di Maometto non osano contrastare l'opera della fiamma considerata emanazione divina) appena l'uomo cominciò a prendere coscienza di sé stesso e delle sue possibilità, sia pure in modo ancora rudimentale, cercò i mezzi che gli consentissero di non rimanere, insieme ai suoi cari ed ai suoi beni, vittima inerme e succube dei disastrosi eventi che a prima vista gli erano sembrati inattaccabili, anzi, di tentare di contendere loro la preda che sembrava fatale.

I mezzi per la lotta furono in principio alcuni attrezzi molto rudimentali e l'addestramento e l'impiego di gruppi di uomini.

Con la prima urbanizzazione e la politicizzazione che ne seguì, la difesa umana contro il fuoco prese sempre più consistenza e già alcune antiche città ebraiche e greche ebbero i loro « guardiani notturni » che andavano in giro la notte per dare agli abitanti addormentati gli eventuali allarmi, tutelandone, sia pur in modo ancora molto imperfetto, la sicurezza.

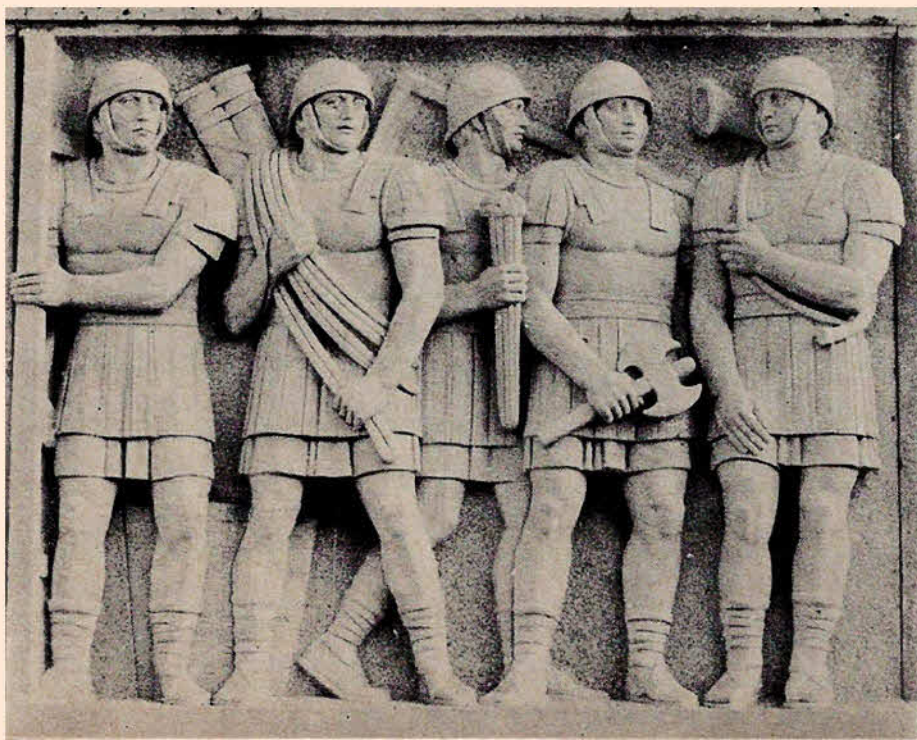
Naturalmente anche quando i primi nuclei di insediamento cominciarono ad assumere caratteristiche urbane, il materiale con cui erano costruiti e la maniera stessa in cui erano disposti i vari edifici costituivano, o costituirono ancora per molto tempo, facile esca al fuoco che molto frequentemente prevalse sugli sforzi degli uomini con la sua deleteria azione. Ed è certo molto significativo il fatto che, mentre, testimoni di civiltà e di imperi scomparsi, si ergono ancora palazzi e monumenti di pietra, non rimane, tuttavia, neanche il ricordo, la traccia, delle varie strutture combustibili che si univano a formare le antiche piante urbane.

I « vigiles » romani

Più precise informazioni circa l'organizzazione difesa-lotta antincendi (il fuoco, come si vede, prese, nella storia del mondo il posto del nemico pubblico numero uno, contro cui i massimi sforzi erano diretti) si hanno per quanto concerne l'età romana. E' particolarmente da notare il riordinamento operato da Augusto che aveva ereditato dai tempi della Repubblica un complesso di misure alquanto caotiche in questo campo, misure tendenti anche a frenare i furti e le rapine che l'oscurità della notte favoriva: bande di schiavi, mantenute da facoltosi patrizi a proprio esclusivo vantaggio; creazione di un collegio regolare, composto prima di tre membri (treviri nocturni) che divennero poi dieci (decemviri) nel V sec. a.C., collegio che però non si mostrò adeguato al compito (è nota l'accusa rivolta da Publio, tribuno della plebe, a Publio Villio, triumviro notturno, per il mancato intervento in un incendio sulla Via Sacra, accusa che rende sicura l'informazione riguardante l'esistenza della detta organizzazione).

In un primo momento Augusto mise a disposizione degli « aediles incendiorum extinguendorum » un corpo di 600 schiavi, ma, perdurando uno stato di cose disordinato, dopo il tremendo incendio del 7 a.C., costituì 7 coorti di 1000 vigiles (i turni di guardia notturni alle mura, in numero di quattro, dalle sei di sera alle sei del mattino seguente, erano detti vigiliae) ognuna comandata da un Tribuno e tutte dal Praefectus Vigilum. Nel III sec. i Vigiles diverranno Militia Vigilum, i cui appartenenti, dopo sei anni di incensurato servizio (ridotto in seguito a cinque), avranno il diritto di cittadinanza romana.

Esulerebbe dalla sommarietà del presente cenno un più dettagliato esame della costituzione e del dislocamento delle Coorti, delle varie attribuzioni dei componenti il corpo, nonché lo studio del successivo sviluppo del servizio antincendi dell'antica Roma sotto gli Imperatori e fino alla caduta dell'Impero. Ma è stato per noi importante salutare la nascita non solo di una vera e propria organizzazione, ma anche della denominazione stessa di cui ancora oggi si fregia il nostro corpo.



« Vigiles » di Roma



« Guardia del fuoco »
del XV secolo

Dal Medio Evo ad oggi

Attraverso il Medio Evo e fino all'inizio dell'età moderna l'istituzione si tramandò con diverse forme secondo i paesi che l'espressero. Generalmente si trattava di abitanti costituitisi in gruppi volontari o di mestiere che compivano le ronde notturne (il coprifuoco era dovunque applicato), salvaguardando la sicurezza della loro città e pronti a dare il loro ausilio in caso di incendio.

E' stato giustamente osservato che invano si cercherebbe una graduale evoluzione del processo. I grandi incendi di cui la storia ci ha tramandato la memoria (si ricordi quello famosissimo di Londra del 1666) sollecitarono ogni volta misure severe e precise che poi, con l'allontanarsi dell'evento nel tempo, caddero in disuso o vennero comunque trascurate.

L'attrezzatura cambiava, se pur lentamente. Verso la fine del 15° secolo apparvero contemporaneamente in Inghilterra, in Italia, in Germania ed in Francia vari tipi di macchine estintrici, tra cui le famose

« risinghe », mentre fino dal 1518 si videro in Germania le prime pompe a braccia, donde nacquero in seguito le denominazioni di « guarda-pompe » e « pompieri ».

Altro punto fermo è costituito dall'età napoleonica, allorché, nel quadro della generale organizzazione militare, anche la istituzione preposta alla lotta antincendi venne risistemata con nuovi criteri. Eco di questa risistemazione giunse in Italia attraverso l'opera prima di Giuseppe Napoleone e poi di Gioacchino Murat, a Napoli (1806).

Con l'avvento della Rivoluzione Industriale, l'introduzione della macchina e lo sviluppo della nuova attività economica che prese origine dalla lavorazione delle risorse minerarie e delle fibre tessili con metodi nuovi, crebbero contemporaneamente i rischi ed i mezzi tecnici per combatterli; ma si formò soprattutto una nuova coscienza sociale che ebbe riflessi diretti ed importantissimi in campo politico. I servizi pubblici acquistarono un carattere e ricevettero un'attenzione che prima non avevano.

E' da quel tempo che nelle grandi nazioni europee ed extraeuropee cominciò a svilupparsi un nuovo aspetto tecnico-scientifico che accompagna la materiale lotta antincendi. Le tecnologie, nel campo della prevenzione, andarono pure assumendo importanza fondamentale sì che cominciarono a fiorire centri di studi attrezzati e scuole di applicazioni particolari.



« Zappatore pompiere » dell'epoca napoleonica

I moderni Servizi Antincendi in Italia

Il Servizio antincendi italiano ebbe disciplina organica ed unitaria nel 1939 con il R.D.L. 27 febbraio, n. 333. Anteriormente a tale data era stato creato, presso il Ministero dell'Interno, l'« Ispettorato Centrale dei Pompieri » (R.D.L. 10 ottobre 1935, n. 2472) con il compito di studiare il riordino e la trasformazione dei Corpi comunali dei pompieri in un unico Corpo Nazionale che fu denominato poi dei Vigili del Fuoco (a ricordo della Militia Vigifum romana) e che fu articolato su unità aventi giurisdizione provinciale.

Il Corpo Nazionale, creato così per rispondere alle esigenze della difesa antincendi delle comunità in pace ed in guerra, in un secolo in cui il progresso tecnico, foriero di ardite innovazioni in tutti i campi, faceva intravedere l'accumularsi di sempre nuovi pericoli e di gravi calamità incombenti sulla vita dei cittadini, fondendo insieme il meglio delle tradizioni organizzative e tecniche dei maggiori e più antichi Corpi Comunali dei Pompieri (Napoli, Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Venezia, Palermo, ecc.) raggiunse in breve tempo, dopo un periodo sperimentale di alcuni anni, una coesione di spiriti e di propositi organizzativi che confermò la bontà del principio unitario.

Tale principio ebbe il suo suggello nella Legge n. 1570 del 27 dicembre 1941 con la quale furono emanate le « Nuove Norme per l'organizzazione dei Servizi Antincendi ».

L'opera svolta in pace ed in guerra dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in difesa della vita e dei beni dei cittadini ha portato, dopo vent'anni e più di funzionamento dell'organizzazione unitaria, alla statizzazione del Corpo stesso, al suo ampliamento e riordino dei quadri, nonché all'affidamento ad esso di nuovi e più importanti compiti.

I servizi Antincendi sono alla dipendenza diretta del Ministero per l'Interno e sono regolati dalla Legge 13 maggio 1961, n. 469, la quale, all'articolo primo, attribuisce al detto Dicastero:

a) i servizi di prevenzione ed estinzione degli incendi e, in genere, i servizi tecnici per la tutela della incolumità delle persone e la preservazione dei beni, anche dai pericoli derivanti dall'impiego della energia nucleare;

b) il servizio antincendi nei porti, di cui alla legge 13 maggio 1940, n. 690;

c) i servizi relativi all'addestramento ed all'impiego delle unità preposte alla protezione della popolazione civile, sia in caso di calamità, sia in caso di eventi bellici.

Il Ministero per l'Interno concorre, inoltre, a mezzo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alla preparazione delle unità antincendi per le Forze Armate.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha carattere civile ed organizzazione e disciplina rispondenti ai propri compiti istituzionali.

I Servizi Antincendi comprendono:

a) le Scuole Centrali;

b) il Centro Studi ed Esperienze;

c) il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è ripartito in Comandi pro-

Vinciali, Distaccamenti e Posti di vigilanza.

Sono istituiti Ispettorati di zona per il coordinamento dei Comandi provinciali.

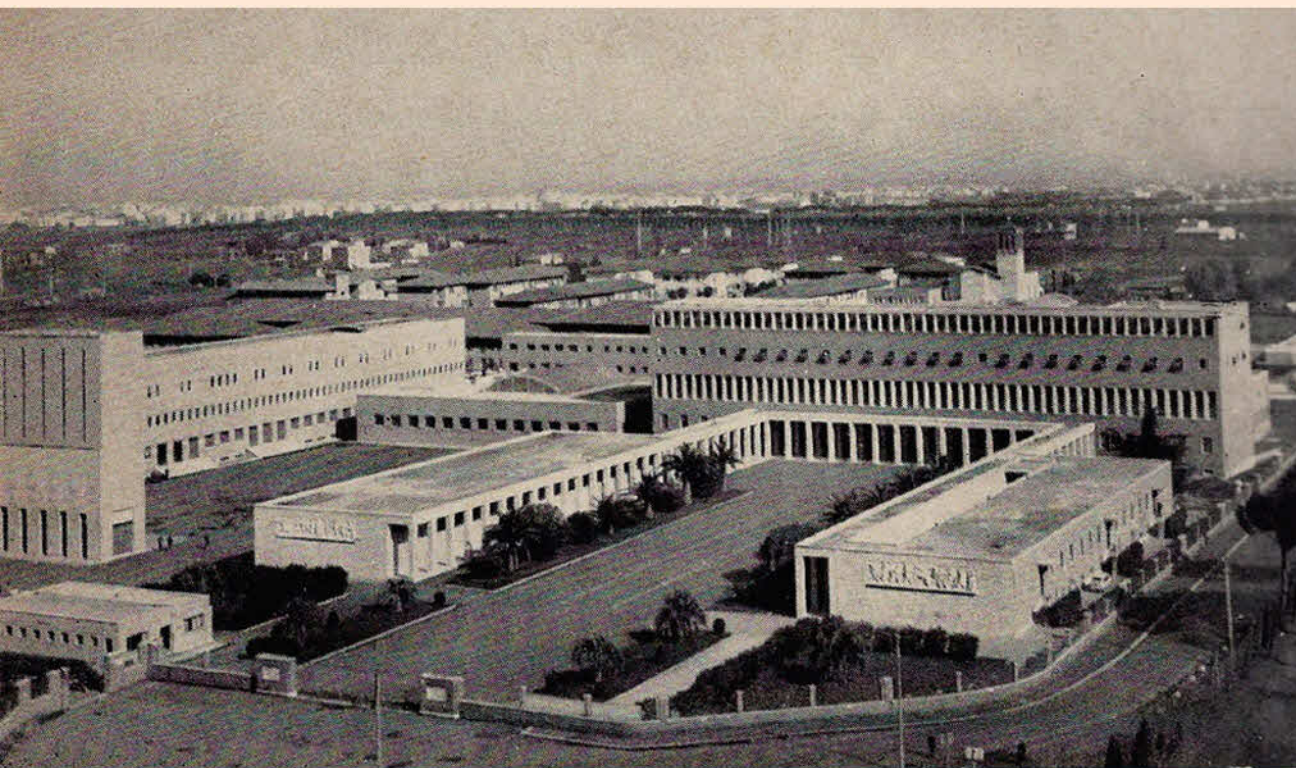
I Comandi provinciali hanno sede nei capoluoghi di provincia e comprendono i reparti dei vigili del Fuoco del capoluogo e quelli dei distaccamenti e posti di vigilanza della provincia.

Il numero, le sedi e le circoscrizioni territoriali degli Ispettorati di zona sono determinati con decreto del Ministro per l'Interno. Il numero, le sedi e le circoscrizioni territoriali dei distaccamenti e dei posti di vigilanza sono determinati con decreto del Ministro per l'Interno, in relazione alle esigenze delle zone interessate, tenuto conto dello sviluppo industriale, della distanza da altre sedi dei servizi antincendi, della natura dei luoghi e degli interventi effettuati nell'ultimo quinquennio.

Ai Comandi provinciali possono essere affidati dai Prefetti, in via eccezionale, particolari servizi di carattere tecnico, per i quali il personale abbia attitudini in dipendenza dei compiti di istituto.



Le circoscrizioni territoriali degli Ispettorati di Zona dei Servizi Antincendi.



Le Scuole Centrali Antincendi

Le Scuole Centrali Antincendi furono istituite con legge n. 333, del 27-2-1939. Per la guerra, che seguì nel 1940, prepararono valide e giovani energie che seppero operare in difesa delle popolazioni colpite dall'immane flagello. Al termine del conflitto, cessata l'occupazione delle forze alleate, furono riorganizzate, destando sempre più l'interesse della Nazione e di Missioni straniere in visita.

Esse si occupano della preparazione di tutto il personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con l'intento di addestrare gli uomini fisicamente e moralmente al nobile compito, non privo di sacrificio e di rischio, di salvaguardare l'incolumità di persone e di beni coinvolti in sinistri per i quali necessita un intervento pronto e risoluto che eviti vittime e danni maggiori.

Si può dire, quindi, che quella del Vigile è una nobile missione, permeata di elevato senso di civismo e di sublime spirito di altruismo.

I caratteri d'oro che incidono nella rosata pietra del Sacario delle Scuole i nomi di coloro che caddero nell'adempimento del proprio dovere, sono impressi nello spirito di chiunque abbia reso omaggio alla loro memoria, né altre parole avrebbero meglio potuto siglarne la soglia: « Immortalis vivit memoria eorum quos generosa corripuit mors in officio servando ».

Corsi

Presso le Scuole si svolgono annualmente Corsi:

— per Ispettori in prova del R.T.A. (ingegneri, i quali avendo superato gli esami di concorso, acquisiscono la necessaria specializzazione);

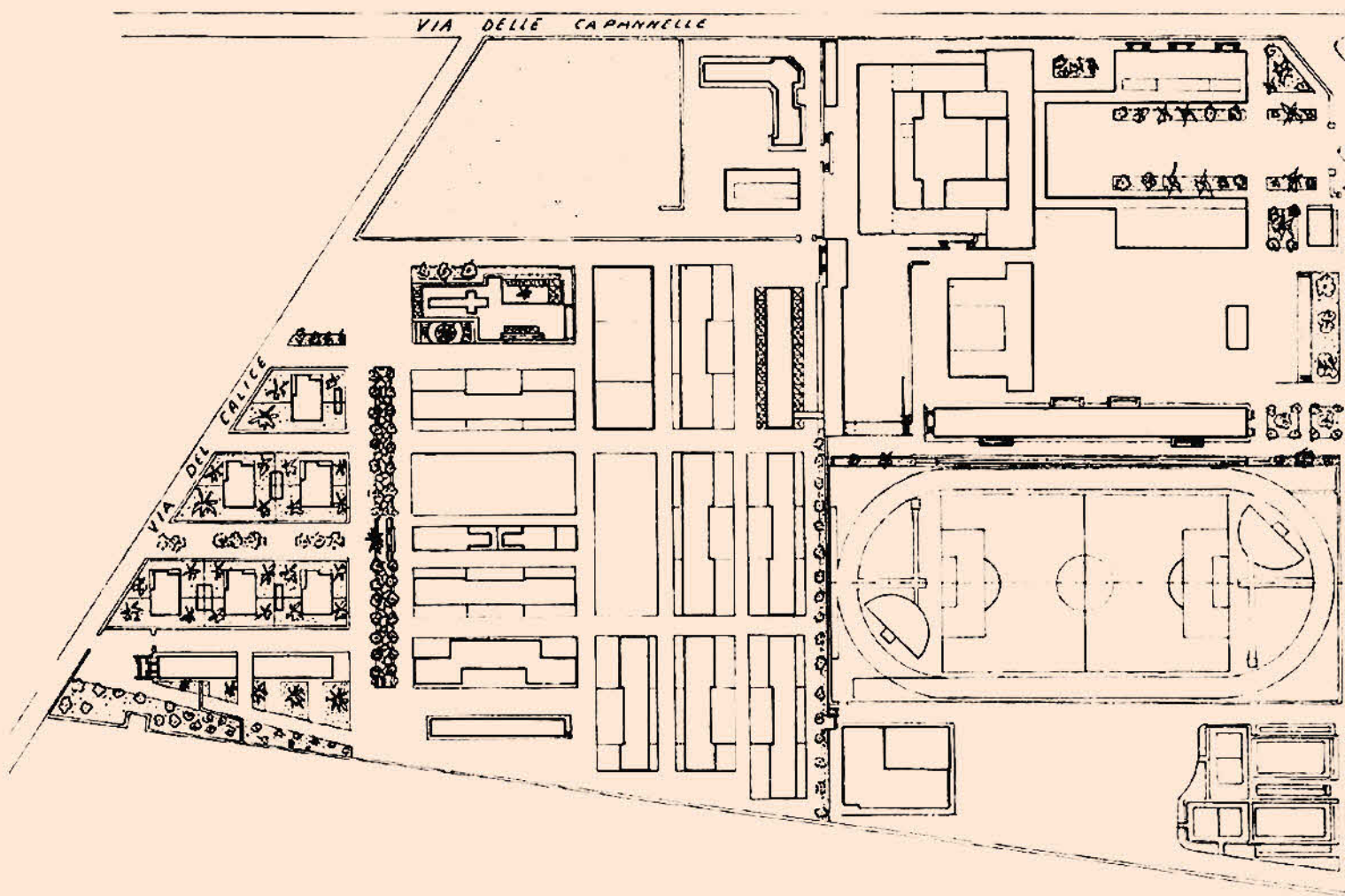
— Corsi di preparazione per Coadiutori in prova dei Servizi Antincendi (tecnici diplomati), i quali, superato il relativo concorso pubblico, si preparano a svolgere le loro mansioni presso i Comandi Provinciali;

— Corsi per sottufficiali e per vigili specialisti;

— Corsi per allievi vigili permanenti;

— Corsi per allievi vigili volontari ausiliari (in numero di tre per anno, della durata di quattro mesi ciascuno) per l'istruzione di aliquote di volontari di leva ai sensi della legge 13 ottobre 1950, n. 913. Tali giovani (oltre 2.000 all'anno), acquisita la preparazione fisica e quella professionale relativa alle varie specializzazioni (autisti, elettricisti, motoristi, ecc.), vengono avviati ai Comandi Provinciali dove continuano a prestare servizio fino al completamento degli obblighi di leva.

Vengono espletati anche, presso le Scuole Antincendi, corsi informativi e di specializzazione per il personale di altri Enti e Ministeri.



Descrizione del complesso

Le Scuole Centrali Antincendi, ubicate in località Capannelle di Roma, a 12 km. dal Campidoglio, in una ridente zona prossima all'antica Via Appia, si articolano nei seguenti complessi edilizi:

1) **Edificio del Comando** con antistante cortile d'onore a cui fanno ala due portici in travertino romano, alle spalle dei quali sono sistemati, da una parte il laboratorio della Difesa Atomica, l'Ufficio Lavori e il Centralino telefonico, e dall'altra l'autorimessa. Nell'edificio sono sistemati: il Sacrario, il Museo, gli uffici del Comando, la Segreteria, la Ragioneria, l'Economo, la Biblioteca, il Laboratorio di Chimica applicata, la Tipografia, le aule della Scuola Allievi Ispettori, il Circolo e le stanzette degli Allievi.

2) **Scuola Allievi Sottufficiali e Specialisti** con antistante cortile per le esercitazioni ed il castello di manovra. Nello stesso fabbricato trovano sede l'Infermeria, il Magazzino e gli Uffici del Reparto Servizi.

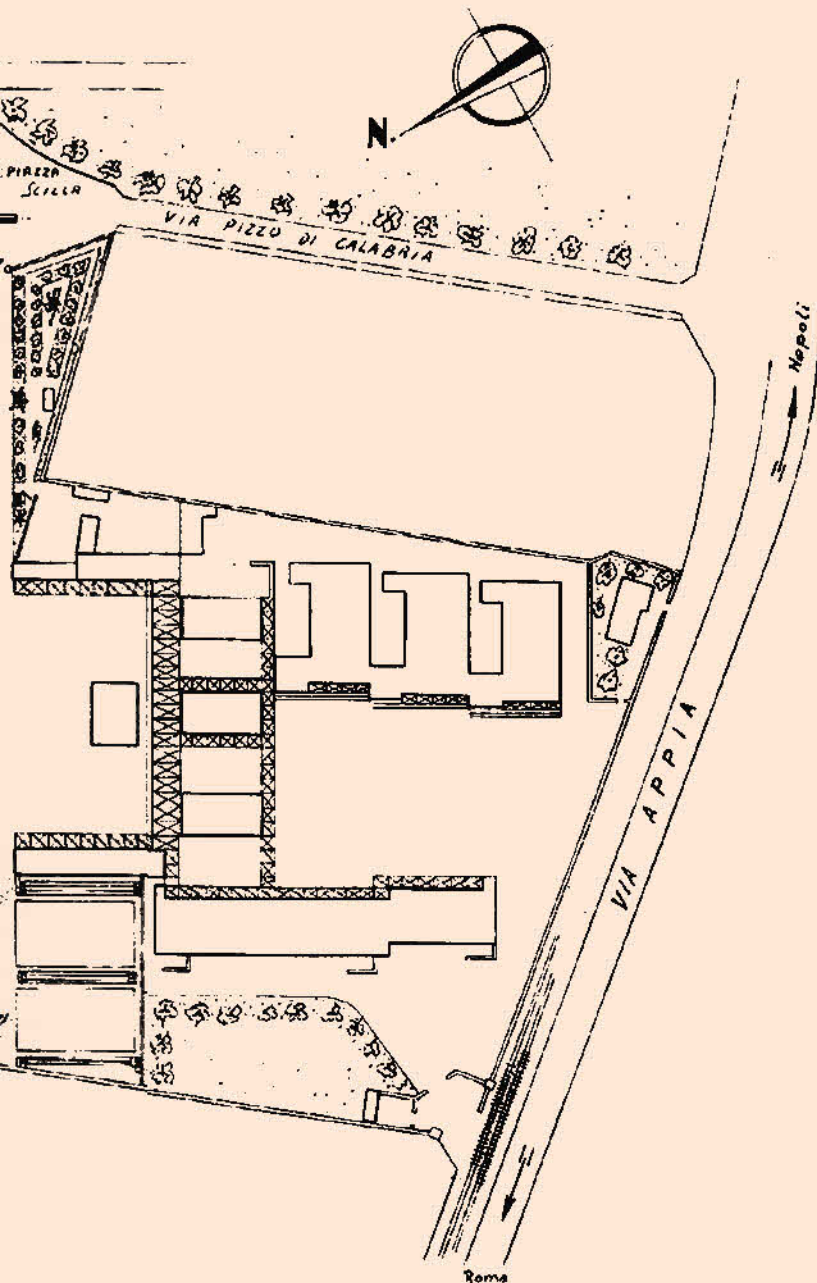
3) **Scuola Allievi Vigili** con due piazzali per esercitazioni ed il castello di manovra.

Comprende una palazzina Comando, aule, compagnie con i relativi uffici e camerate, la sala mensa, le cucine e la sala convegno.

4) **Centro Ginnico Sportivo** con annessa piscina, campi da tennis e da palla-voio, palestre, uffici e campo sportivo.

5) **Corpo di Guardia.**

6) **Officine** (falegnami, meccanici, verniciatori, elettricisti, ecc.).



Ordinamento delle Scuole Centrali Antincendi

L'attività delle Scuole si articola in 10 settori, ciascuno dei quali è posto sotto il controllo di un ufficio coordinatore.

Ogni ufficio è alle dipendenze del Comandante delle Scuole, tramite il Vice Comandante.

1) **Segreteria:** provvede alla corrispondenza esterna ed interna, al funzionamento del Reparto Servizi, al servizio autoveicoli e al coordinamento dell'assistenza spirituale e ricreativa.

2) **Ufficio Affari Generali e Riservati:** provvede alle relazioni pubbliche, allo studio di problemi urbanistici connessi al Servizio Antincendi, al coordinamento dei servizi sanitari e delle attività sportive delle Scuole.

3) **Ufficio Personale:** provvede alla tenuta dei fascicoli dei dipendenti delle carriere direttive, di concetto ed esecutive, degli impiegati e dei salariati, nonché alla tenuta del carteggio dei concessionari degli alloggi del villaggio S. Barbara.

4) **Ufficio Contratti e Forniture:** provvede alla tenuta delle scritture inerenti agli acquisti, al movimento di materiali di equipaggiamento, casermaggio e beni.

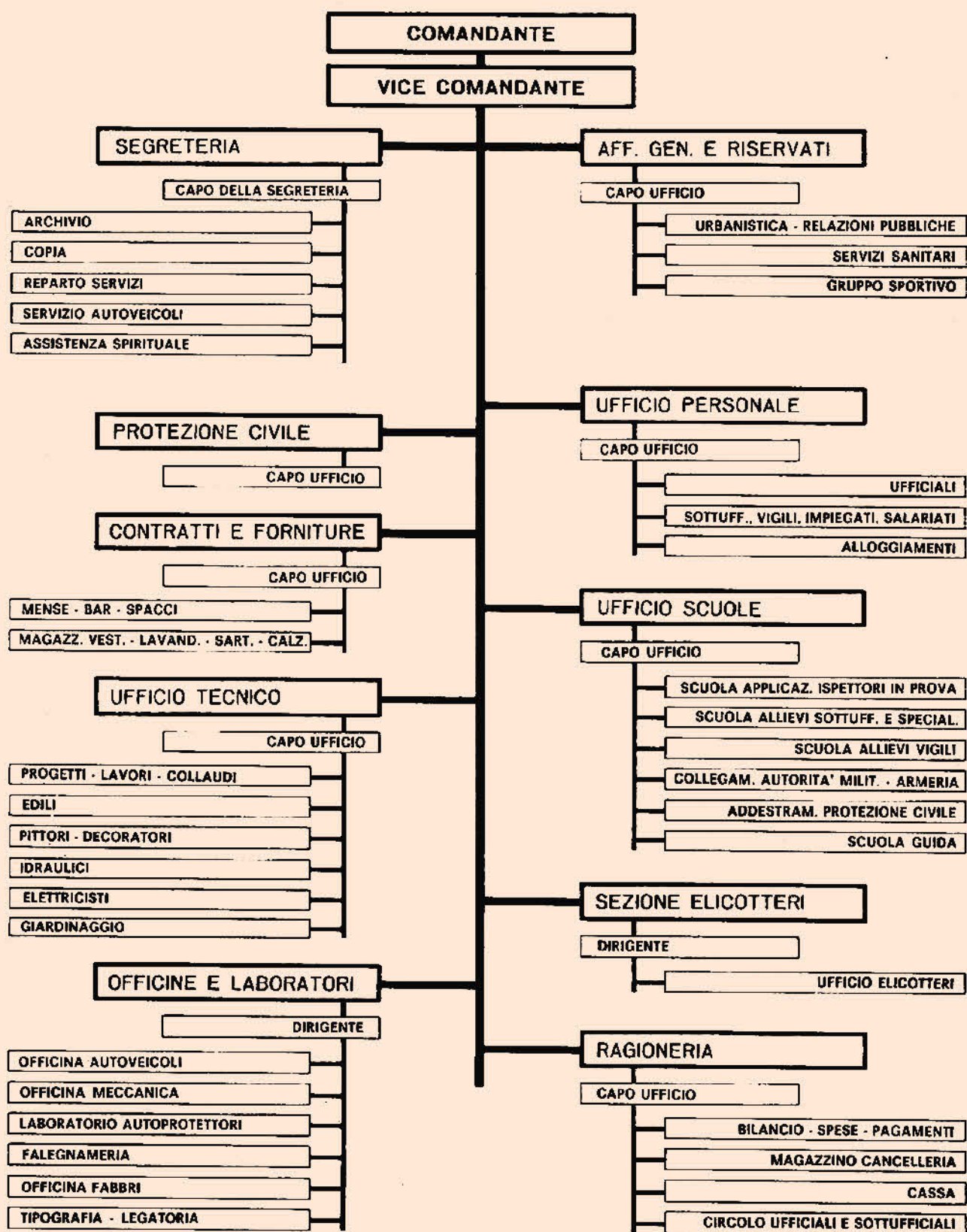
5) **Ufficio Scuole:** coordina e disciplina i programmi, gli orari e l'attività degli insegnanti dei corsi che si svolgono nelle tre Scuole per ispettori, per allievi sottufficiali e specialisti e per allievi vigili.

6) **Ufficio Tecnico:** provvede alla elaborazione di progetti, alla manutenzione dei fabbricati e degli impianti delle Scuole richiedenti l'impiego dei muratori, tinteggiatori, verniciatori, idraulici, elettricisti e giardinieri.

7) **Ufficio officine e laboratori:** coordina l'attività delle officine autoveicoli, meccanica e fabbri, della falegnameria del laboratorio autoprotettori e della tipografia-legatoria.

8) **Ufficio elicotteri:** provvede alla manutenzione elicotteri al turno piloti e al carteggio relativo.

9) **Ufficio Ragioneria:** provvede all'impegno e alla liquidazione di spese, alla tenuta delle scritture di contabilità, alla gestione del magazzino di cancelleria, alla manutenzione delle macchine contabili, all'esercizio della Cassa, alla contabilità del Circolo Ufficiali e Sottufficiali e della colonia marina di Torvajonica.





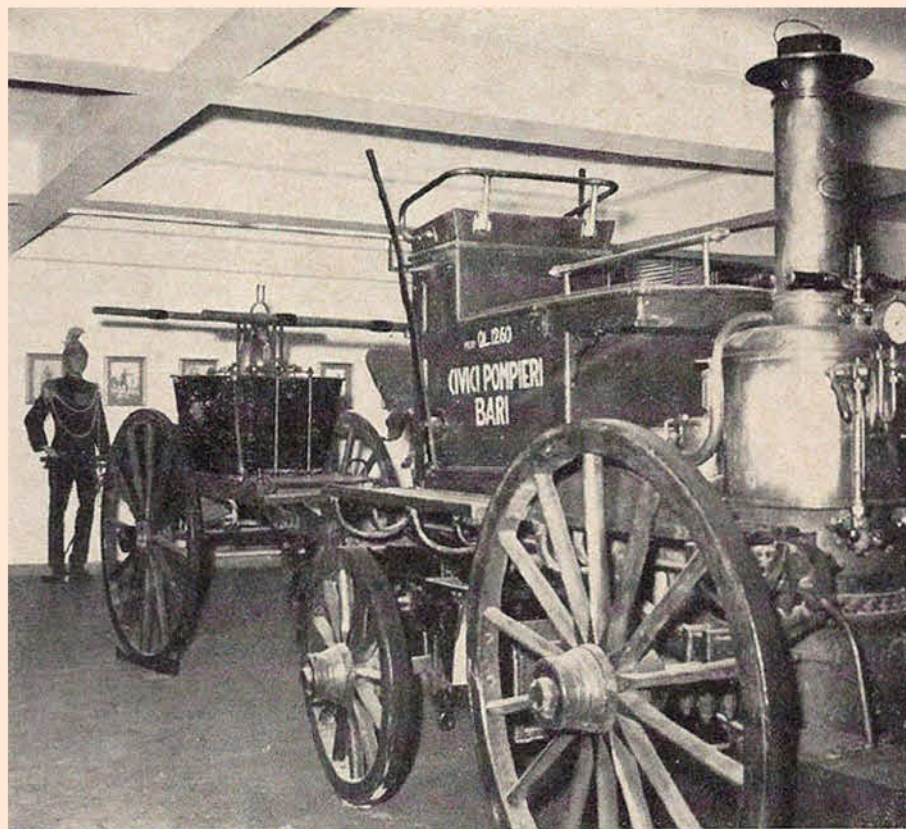
**Ingresso
alle
Scuole
Centrali
Antincendi**

L'ingresso principale delle Scuole si apre sul vasto piazzale d'onore, circondato da un portico in travertino romano. Sul fondo si erge la facciata del palazzo del Comando. L'atrio di questo edificio ha due pareti interamente rivestite da mosaici allegorici.

Scendendo la scala si giunge al Sacrario, dedicato ai Caduti dei Vigili del Fuoco, i cui nomi sono incisi sulle lapidi disposte ai lati del grande affresco che illustra simbolicamente l'opera di soccorso del Corpo.

Attiguo al Sacrario vi è il museo, che accoglie i cimeli usati dai pompieri del secolo scorso e della prima metà del secolo attuale.



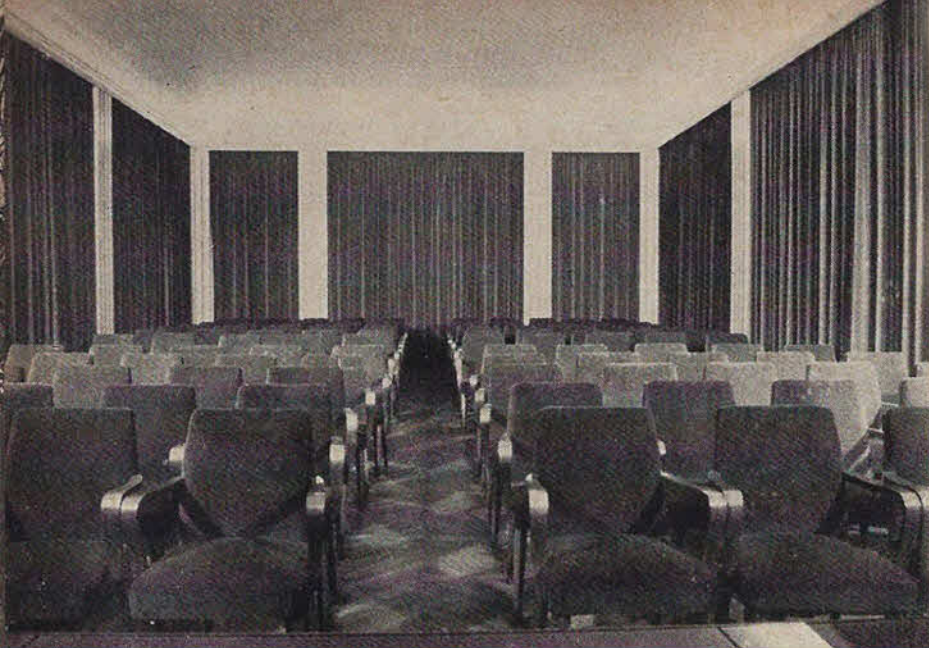


In alto a sinistra: Il cortile d'onore e l'edificio del Comando.

Sopra: La sala del Museo che accoglie le pompe a mano ed a vapore del secolo XIX.

Sotto: Il grande affresco del pittore Achilli che decora la parete semicircolare del Sacrario.



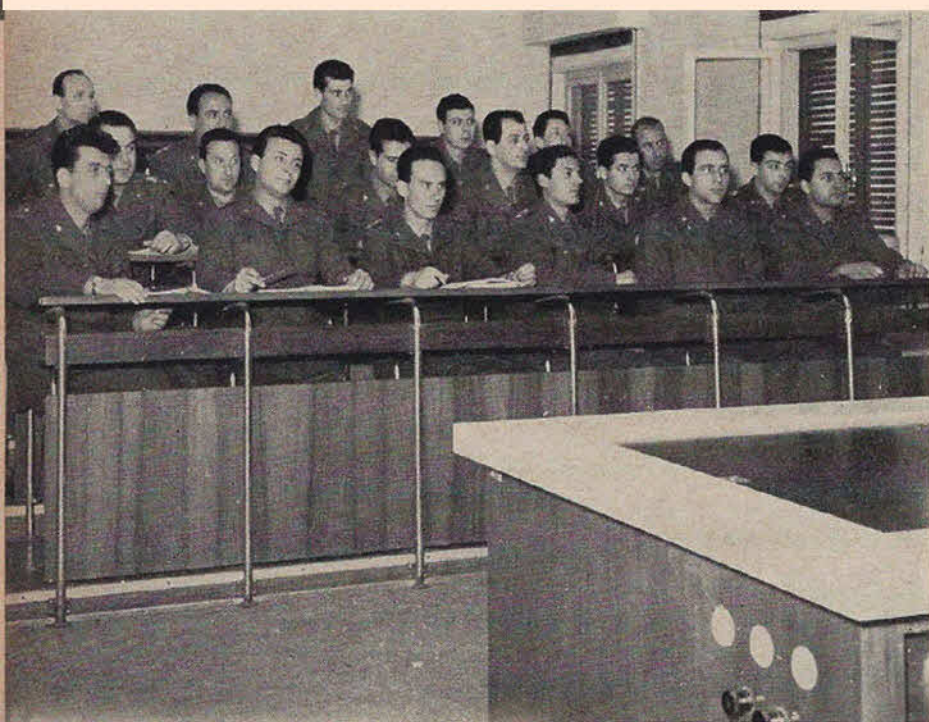


**Scuola
di applicazione
per Ispettori
del R.T.A.**

Ha sede nell'edificio del Comando e comprende: l'aula per le lezioni generali, l'aula di chimica, l'aula magna, la sala dei professori e la biblioteca.

Vi si svolgono corsi per il personale della carriera direttiva e della carriera di concetto dei Vigili del Fuoco, per Ufficiali delle Forze Armate e per Tecnici di industrie private.

Al quarto piano dell'edificio del Comando hanno sede: il Circolo, la Mensa e il Dormitorio dove alloggia il personale che partecipa ai corsi sopraelencati.

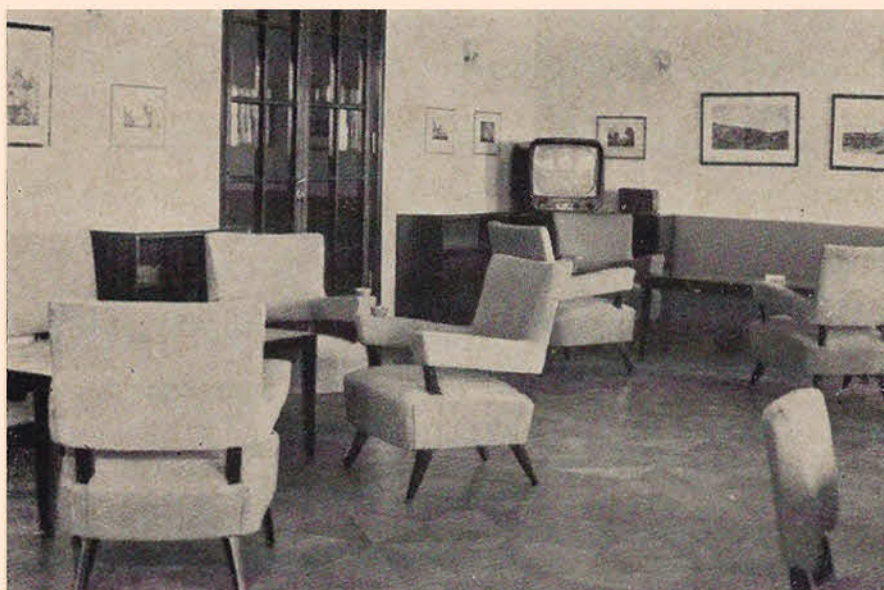


Sopra: l'aula magna, destinata a conferenze ed attrezzata per la proiezione di films didattici.

Al centro: l'aula di chimica, annessa al laboratorio sperimentale di Chimica.

Sotto: scorcio della biblioteca.

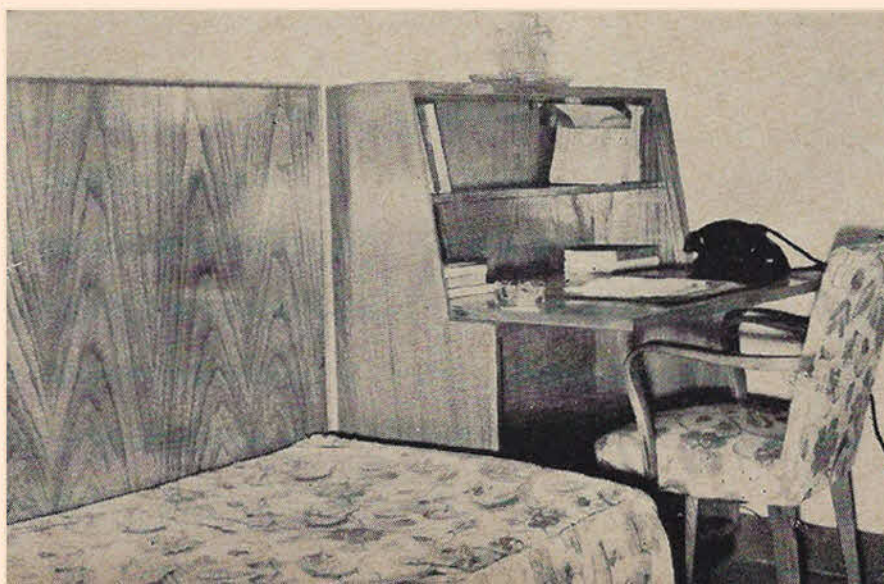




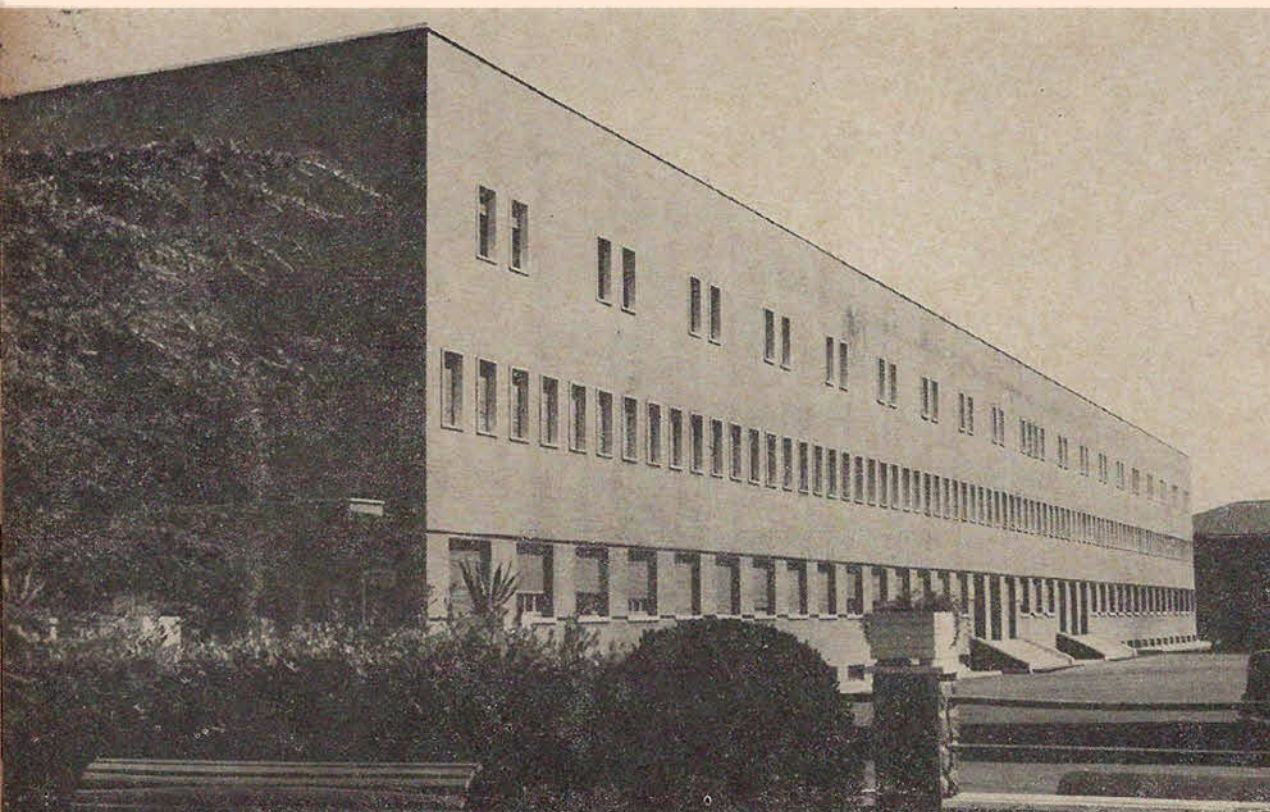
Sopra: la sala soggiorno del Circolo.

Al centro: la Mensa.

Sotto: un angolo delle camere per gli allievi Ispettori.



Scuola Allievi Sottufficiali e Specialisti



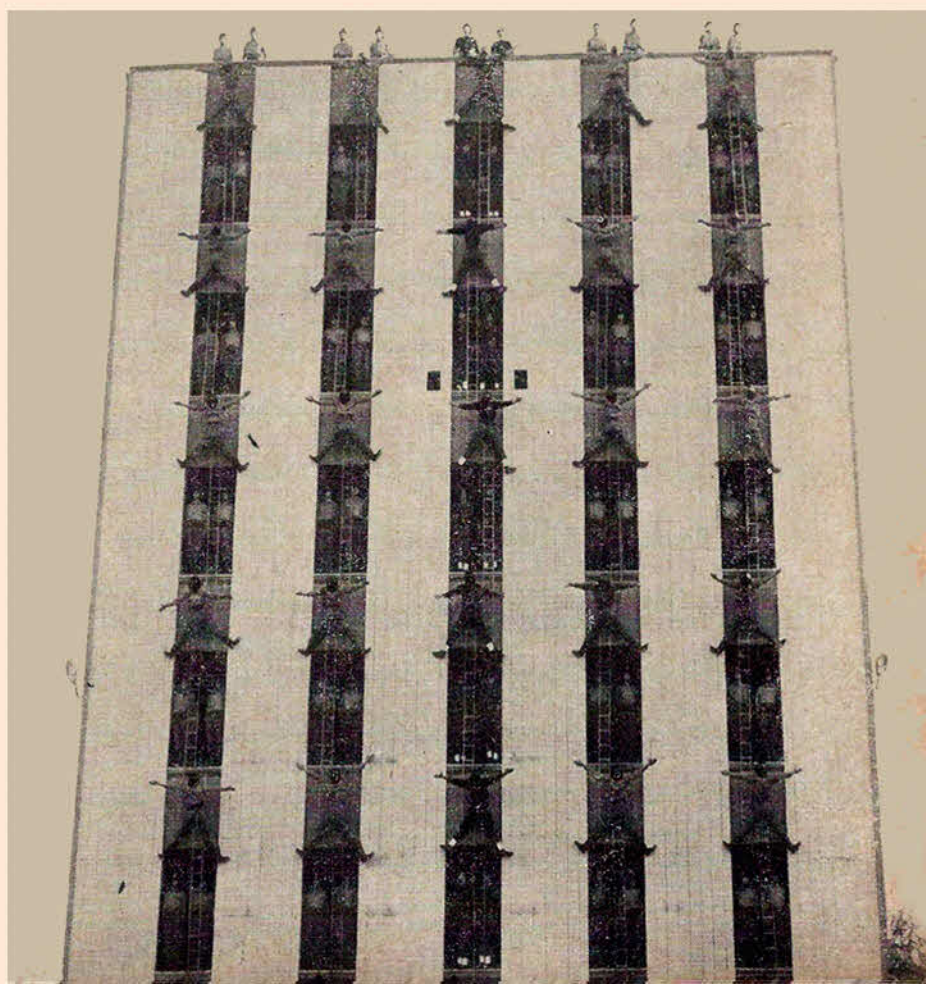
Comprende: un edificio con gli uffici della Direzione della Scuola, 5 aule, 24 camere di 8 letti ciascuna, il circolo, e la mensa;

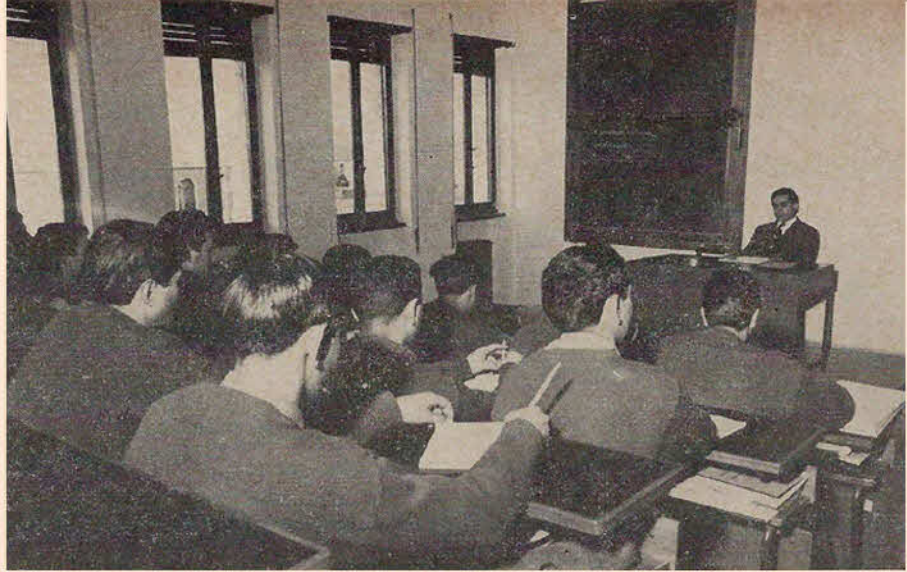
— il castello di manovra di 6 piani;

— il piazzale per le esercitazioni pratiche.

Vi si svolgono corsi per allievi sottufficiali dei vigili del fuoco, per allievi vigili permanenti, per vigili specialisti, per specialisti antincendi delle Forze Armate e per maestranze della industria privata.

La facciata (sopra) e il castello di manovra (sotto) della Scuola Allievi Sottufficiali e Specialisti.

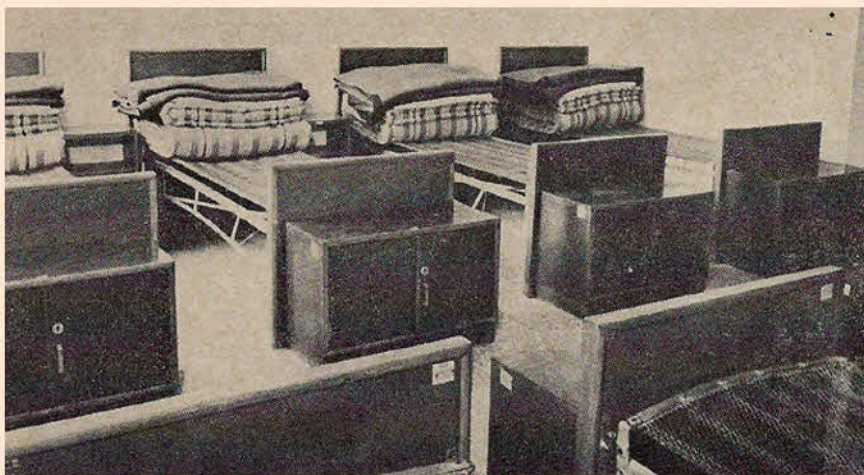


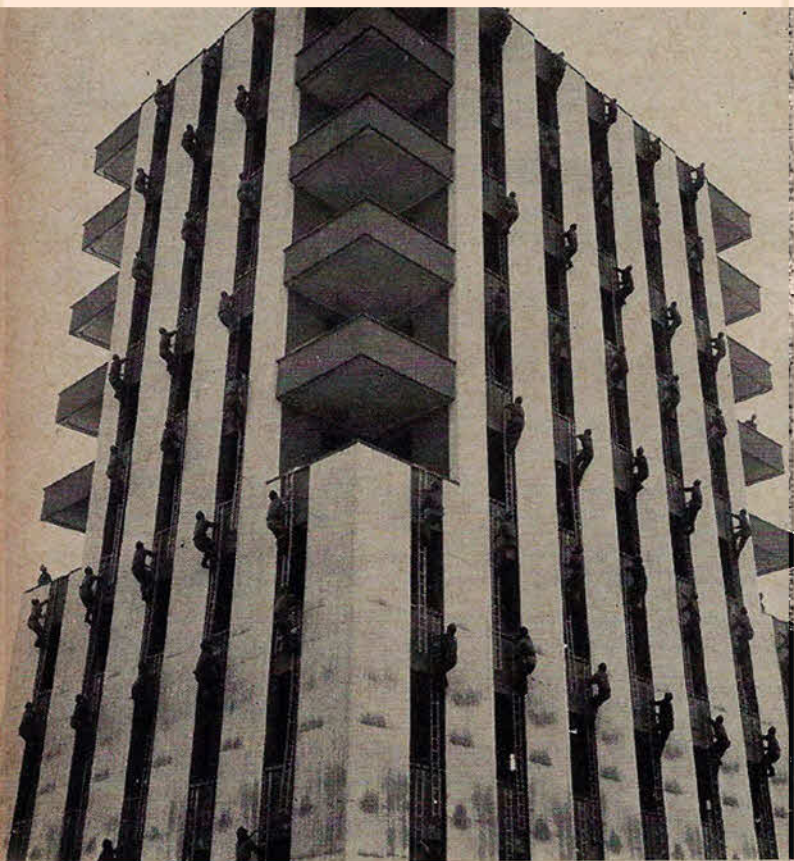


Sopra: un'aula della Scuola Allievi Sottufficiali e Specialisti.

Dentro: Tra il materiale didattico della Scuola, vi è una nave sezionata in scala 1 : 100.

Sotto: una delle camere della Scuola con 8 posti letto.





Scuola Allievi Vigili

Ha sede in un complesso edilizio che comprende i seguenti fabbricati:

- una palazzina della Direzione Corsi, dove sono sistemati anche gli alloggi degli istruttori;

- tre palazzine di tre piani ciascuna: in ogni piano è alloggiata una Compagnia con relativi uffici e 5 camerate per complessivi 100 posti letto;

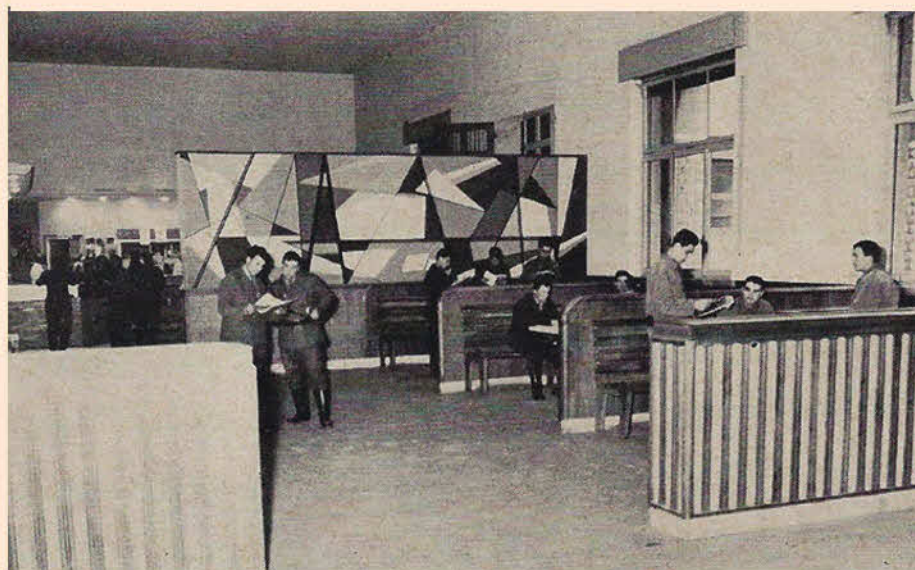
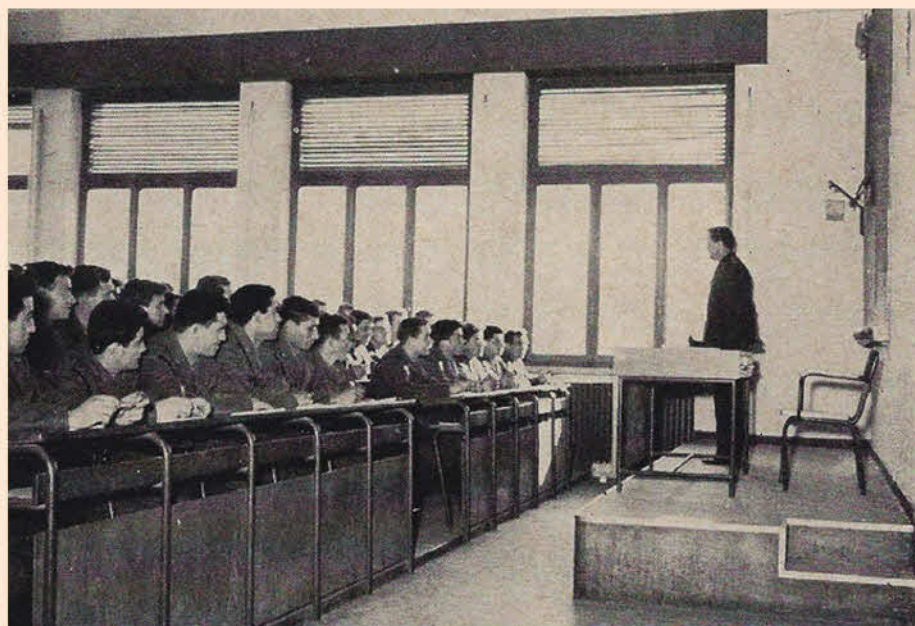
- un fabbricato che accoglie la mensa, il circolo sottufficiali, la sala convegno allievi vigili, il cinema, la biblioteca e servizi vari;

- il castello di manovra di 8 piani;

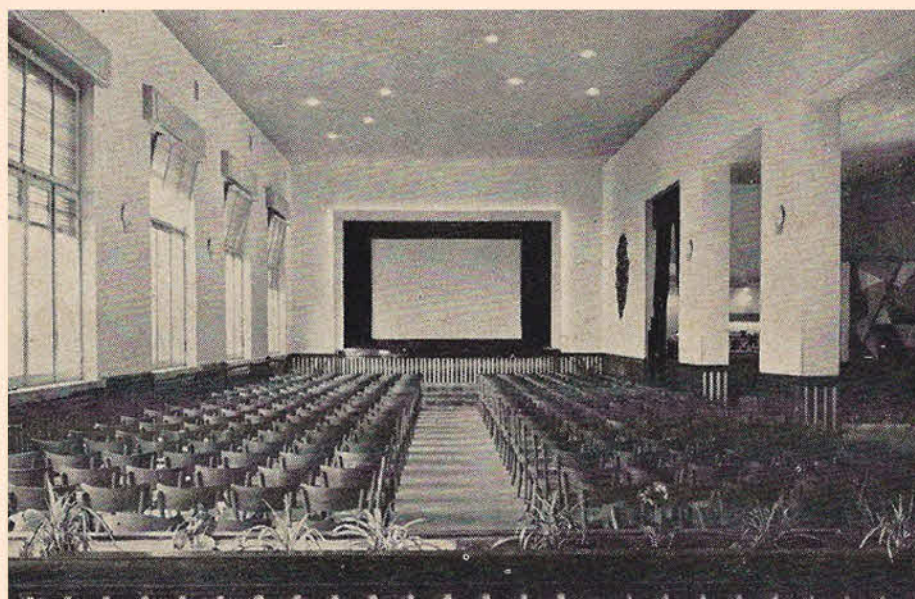
- due cortili per esercitazioni pratiche.

Presso la Scuola Allievi Vigili si svolgono corsi per Allievi Vigili Volontari Ausiliari e per Vigili Ausiliari della Marina Militare.

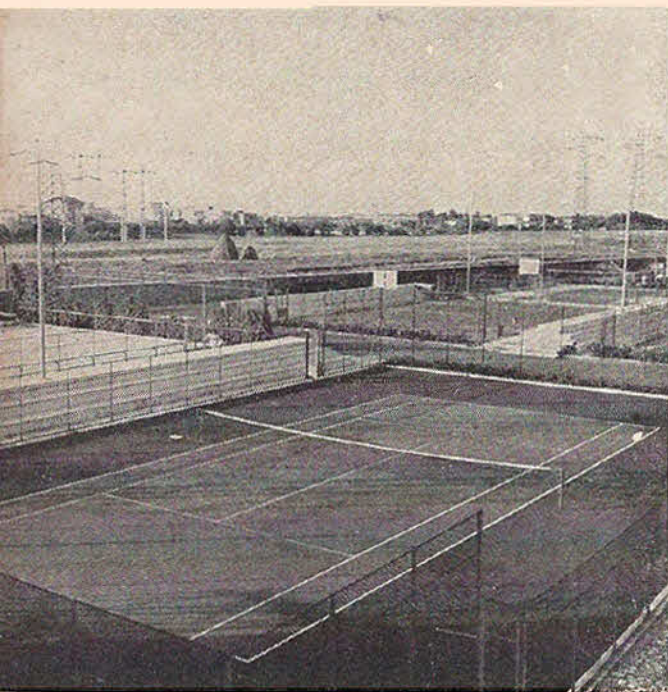
Uno dei piazzali (sopra) e il castello di manovra (sotto) della Scuola Allievi Vigili.



Scuola Allievi Vigili: un'aula (sopra) con 100 posti, la sala convegno (al centro) col bar e il cinema (sotto) capace di 400 posti a sedere.



Centro Ginnico Sportivo



Veduta dei campi da tennis, pattinaggio, palla a volo, e pallacanestro (sopra) e del campo sportivo (sotto) del Centro Ginnico Sportivo delle Scuole.

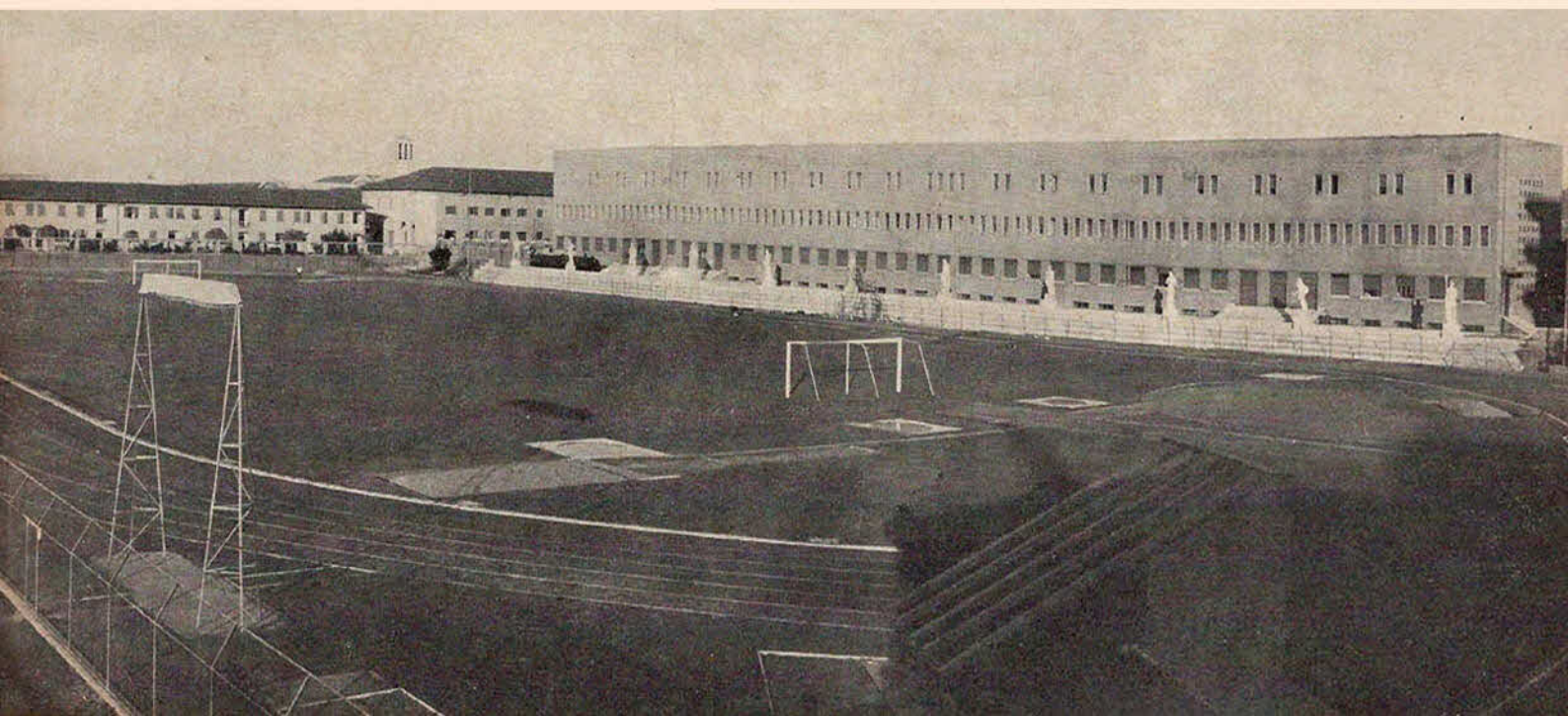
Presso le Scuole Centrali Antincendi, dotate di un vasto complesso di impianti sportivi comprendenti 2 grandi palestre, un campo regolamentare di atletica e 6 campi di gioco, viene particolarmente curato l'insegnamento dell'educazione fisica come materia propedeutica all'addestramento professionale e l'insegnamento di numerose specialità sportive come vero e proprio addestramento di istituto.

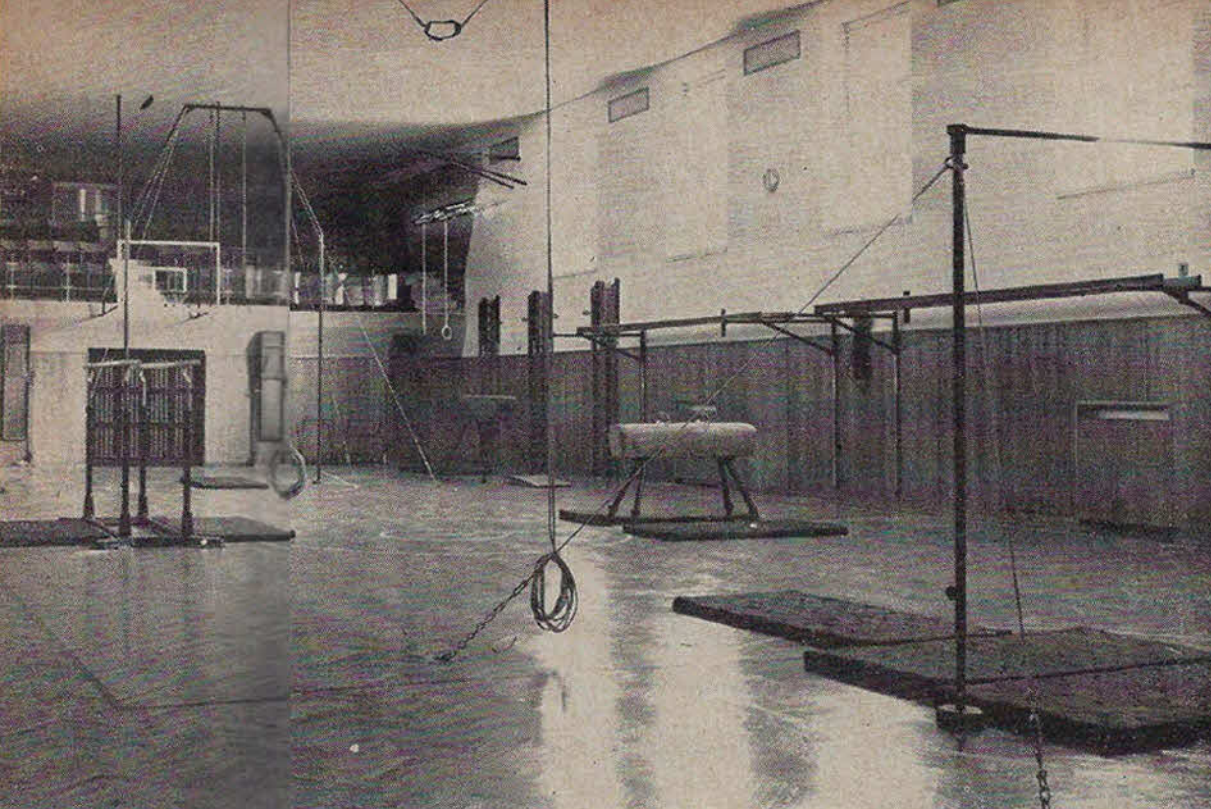
E' in corso di ripristino la piscina coperta di metri 25 con annessa palestra, servizi e foresteria per l'alloggio di Vigili atleti qualificati, convocati periodicamente per allenamenti collegiali importanti.

Tale complesso di impianti viene usato da tutti gli Allievi che frequentano i vari corsi.

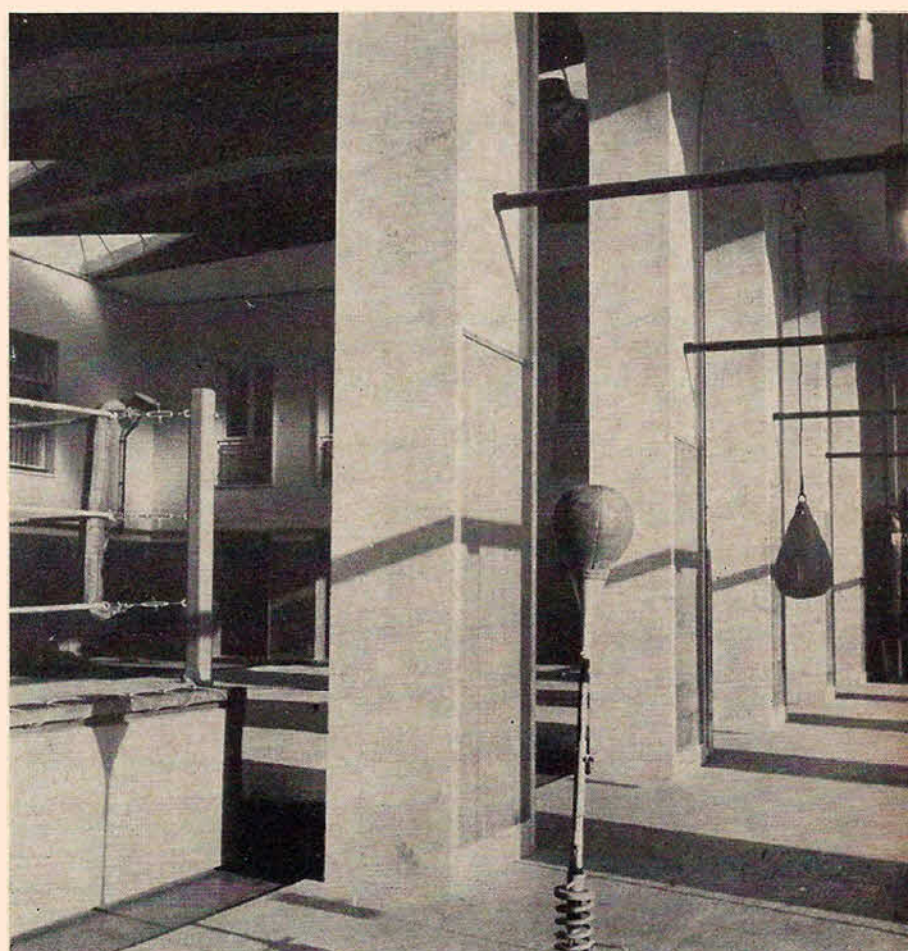
Le Scuole Centrali Antincendi hanno anche un proprio Gruppo Sportivo intitolato al vigile, caduto in servizio, Giancarlo Brunetti, gruppo costituito da atleti Vigili del Fuoco permanenti, temporanei, ausiliari del Reparto Servizi, nonché da giovani aspiranti ausiliari, figli del personale dipendente.

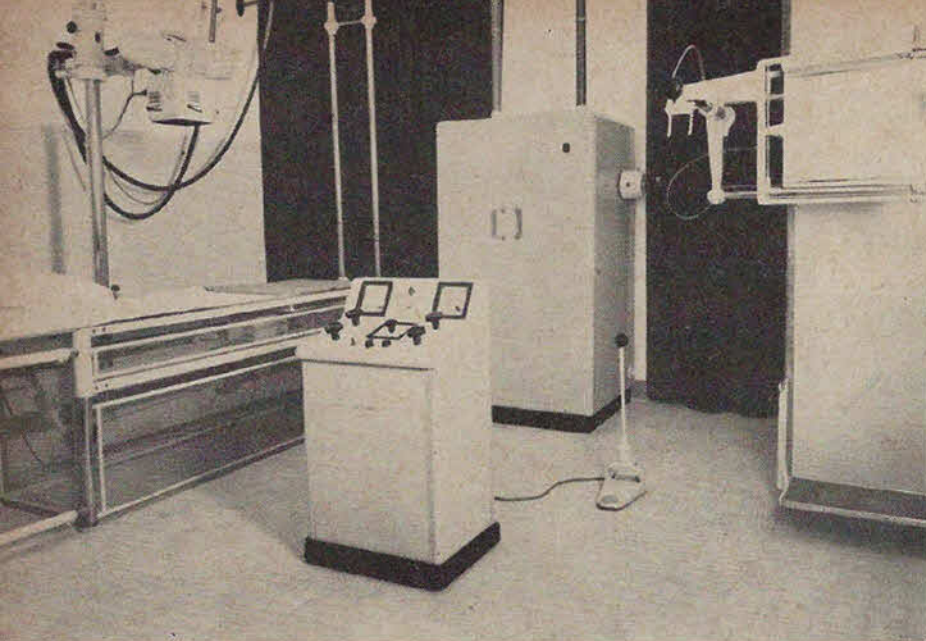
Con tale Gruppo si svolge, ogni anno, un'attività agonistica intensa, di cui si dà cenno nella seconda parte della presente pubblicazione.





La palestra per l'attrezzistica (sopra) e
uno scorcio della sala per il pugilato
(sotto).





Servizio Sanitario

L'infermeria delle Scuole occupa un'ala dell'edificio destinato alla Scuola Allievi Sottufficiali e Specialisti.

Comprende: una sala visita e medicazione, i gabinetti odontoiatrico, radiologico, di psicologia applicata e di terapia fisica, una sala celtica, la farmacia e 4 stanze di degenza.

Il servizio sanitario delle Scuole opera in modo che tutto il personale possa usufruire di una assistenza sanitaria permanente, sia di giorno che di notte.

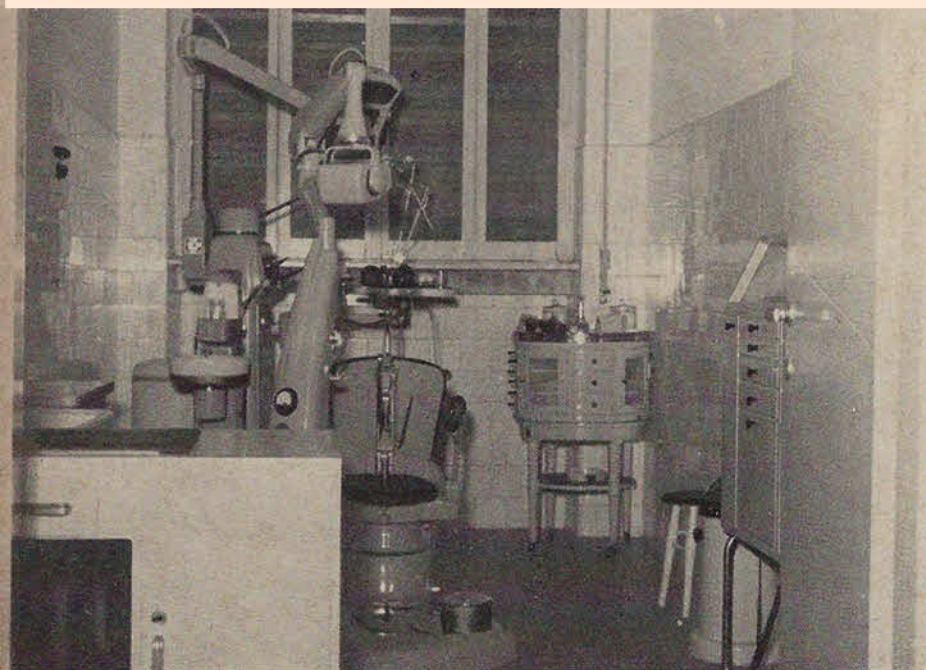
Inoltre il Servizio Sanitario si esplica nelle seguenti altre mansioni:

1) All'inizio di ogni corso di allievi vengono effettuate le prescritte visite mediche di idoneità al servizio di istituto e le vaccinazioni preventive (vaiolo, tifo, tetano).

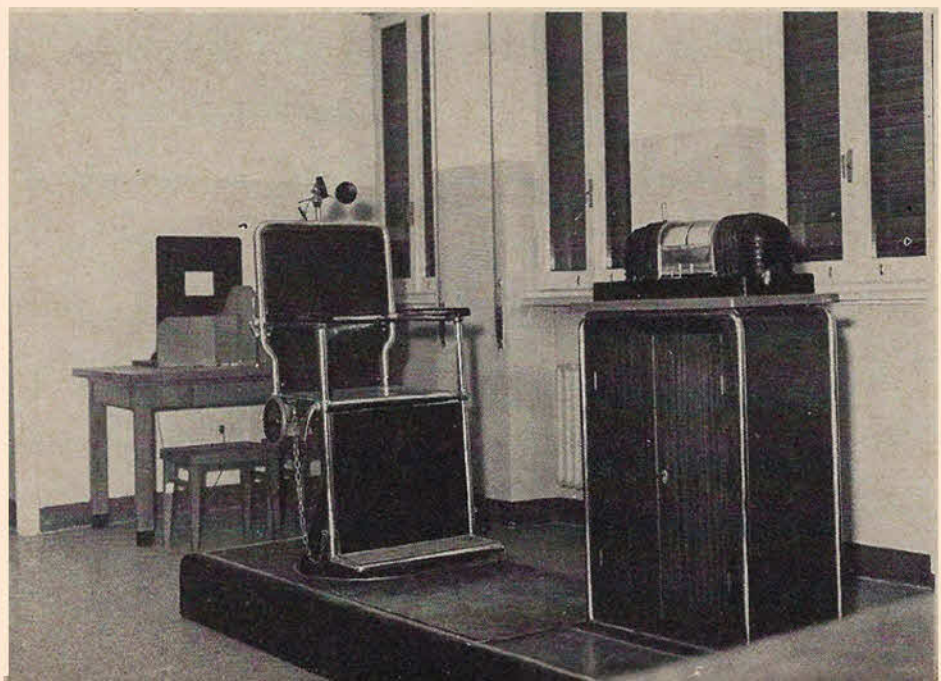
2) Provvedimenti igienici soprattutto per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria delle cucine e delle mense.

3) Visite fiscali per il personale e provvedimenti medico-legali, su segnalazione del Comando.

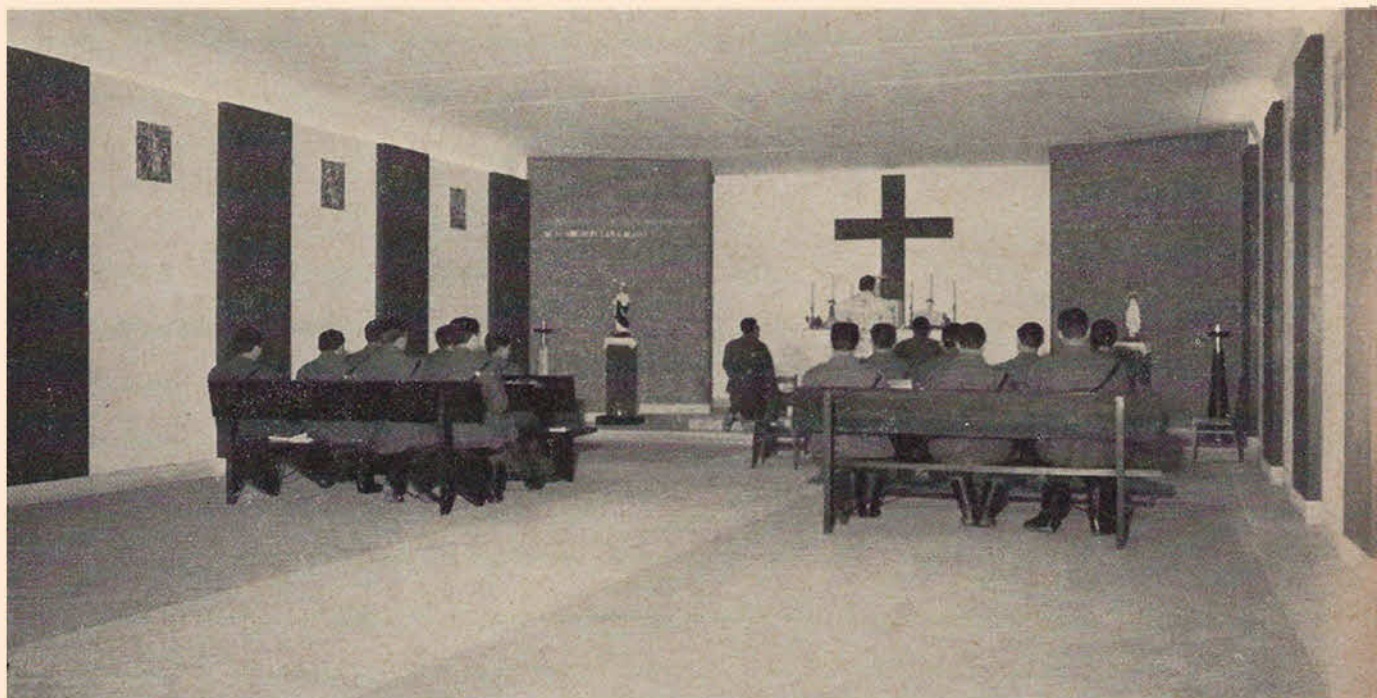
4) Espletamento di tutte le pratiche medico-legali con giudizio di eventuale causa di servizio.



Alcuni ambienti dell'infermeria delle Scuole: il gabinetto radiologico (sopra); il gabinetto dentistico (al centro) e il gabinetto psicotecnico (sotto).



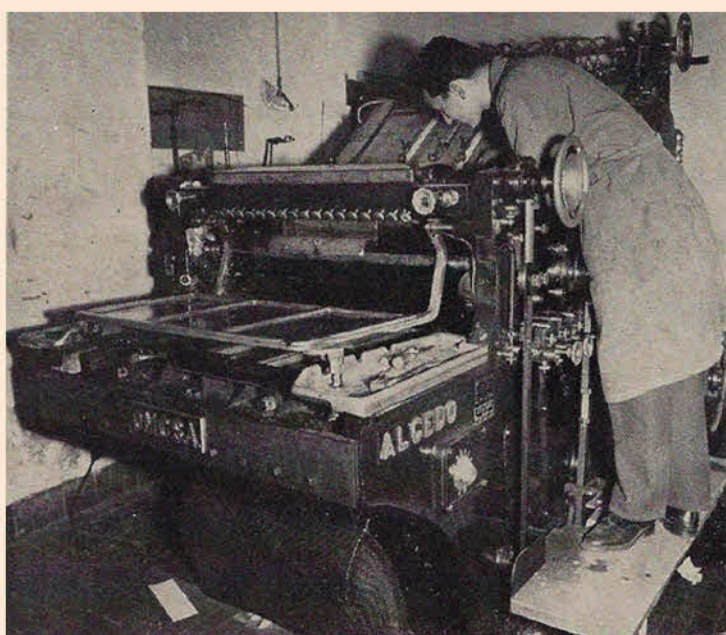
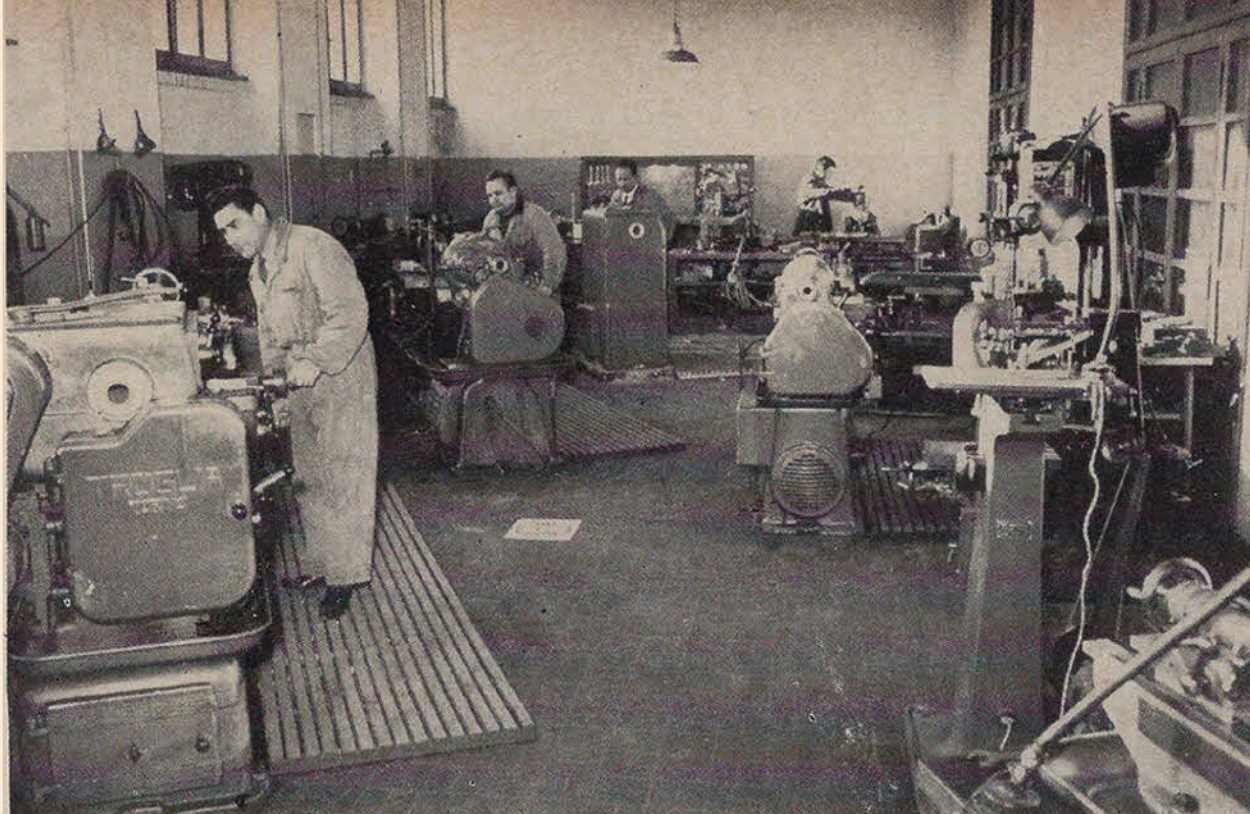
Assistenza religiosa



La cappella dedicata a Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco.

In una palazzina della Scuola Allievi Vigili è ubicata la Cappella dedicata a Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco.

Vi si celebra la Santa Messa il primo venerdì di ogni mese e nei periodi in cui il personale che partecipa ai corsi è numericamente limitato. Normalmente, invece, la Santa Messa viene celebrata all'aperto nel piazzale della Scuola Allievi Vigili, presso il monumento dedicato ai Vigili Volontari Ausiliari caduti in servizio.



Servizi complementari

Gli impianti per il funzionamento dei Servizi delle Scuole sono sistemati in appositi edifici o in locali annessi ai fabbricati a cui i servizi stessi sono destinati.

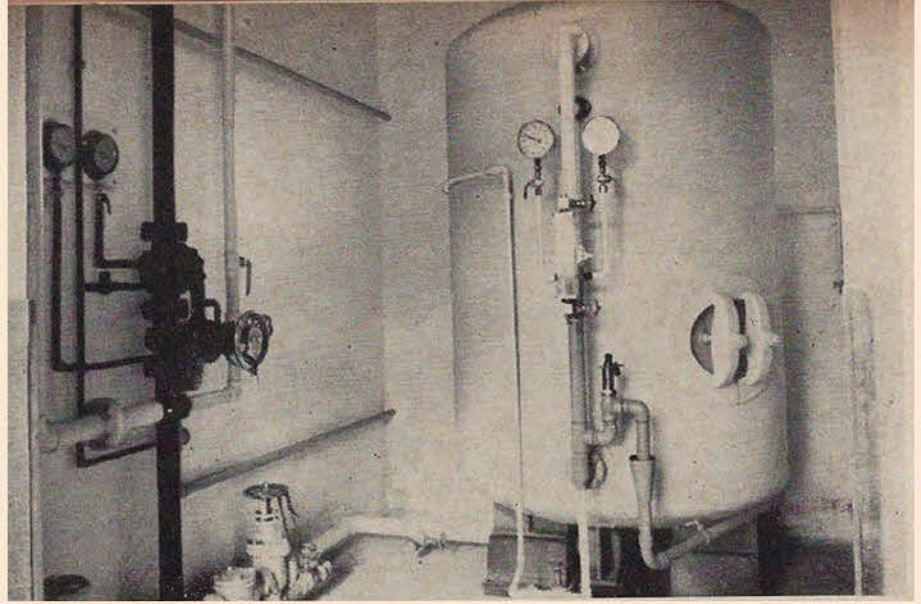
Comprendono: officine e laboratori per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, degli arredi e dei macchinari delle Scuole, l'autorimessa, la tipografia, il magazzino, le cucine, il laboratorio autoprotettori, le centrali termiche, ecc..



Sopra: una delle attrezzature per la manutenzione delle Scuole: l'officina tornitori.

Al centro: la tipografia

Sotto: l'autorimessa.

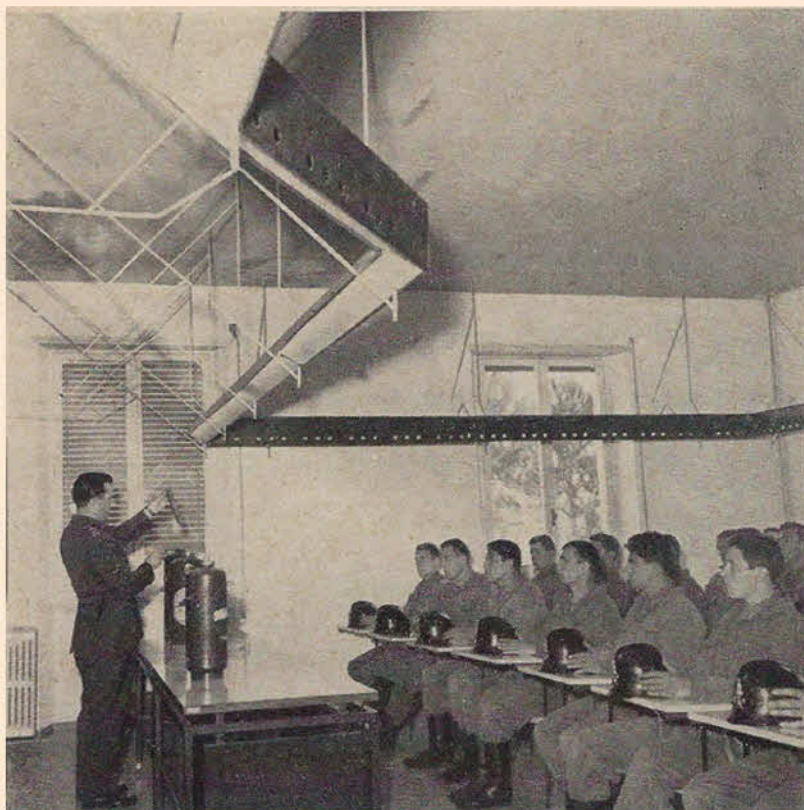


Sopra: visione parziale delle attrezzature della camera a gas per il collaudo degli autorespiratori. Annesso alla camera a gas è il laboratorio per la riparazione degli autorespiratori.

Al centro: la cucina della Scuola Allievi Vigili.

Sotto: una delle sale-mensa della Scuola Allievi Vigili.



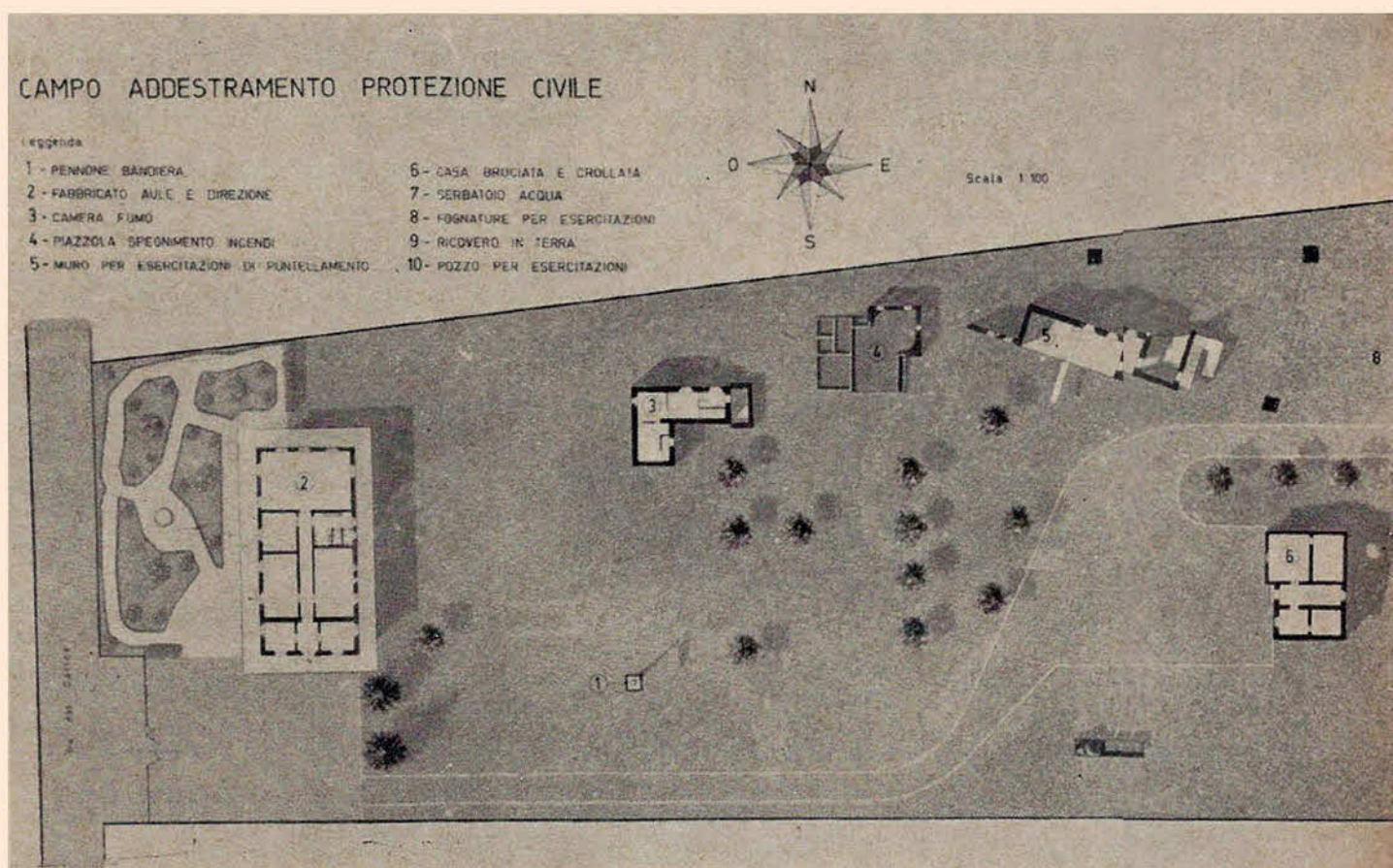


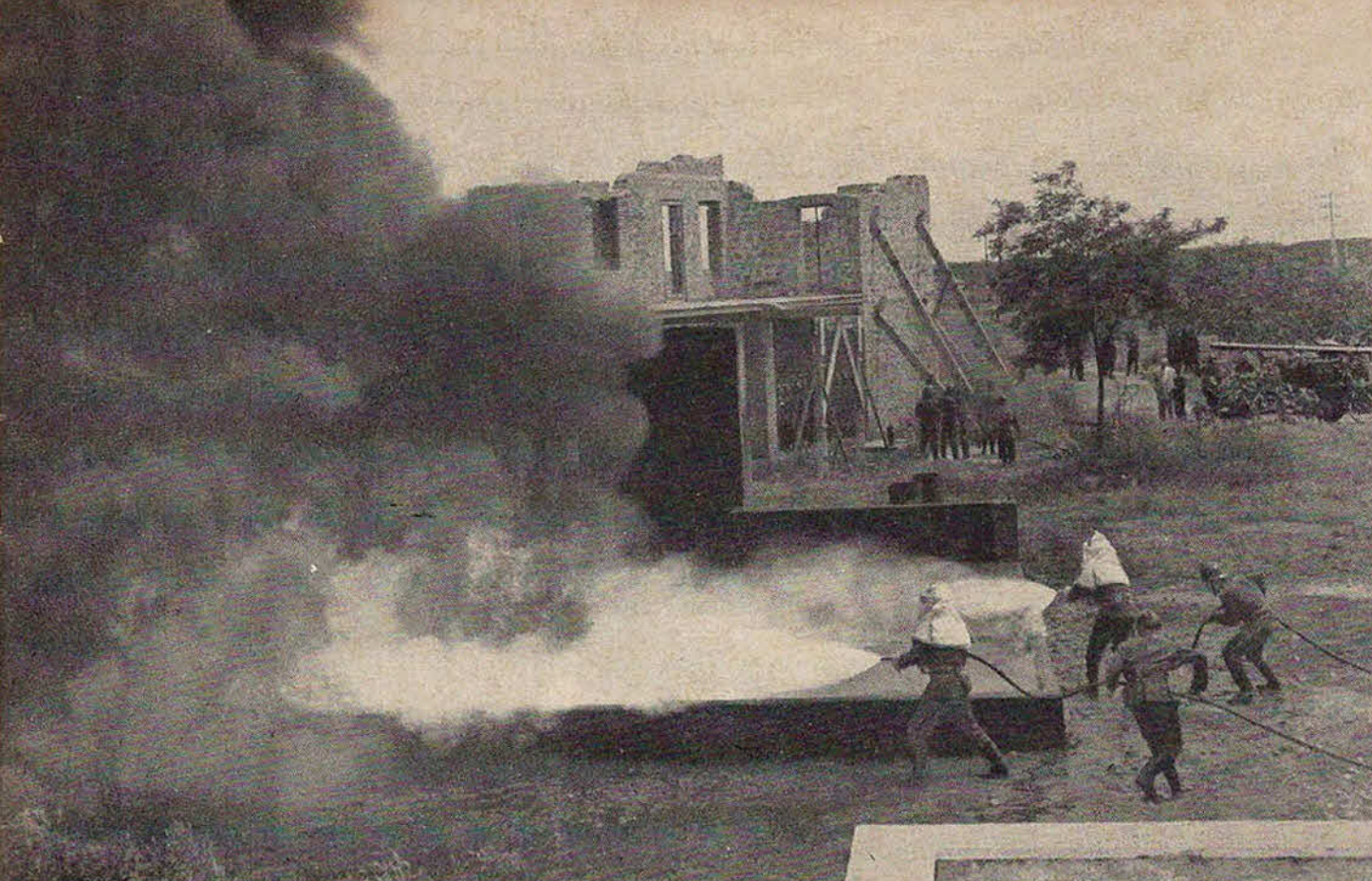
Campo addestramento per la Protezione Civile

Alle Scuole è annesso un campo di manovra, dove apposite attrezzature ed impianti, disposti in terreno vario (pozzi, ruderi, camminamenti, vasche da incendio, ecc.), consentono l'insegnamento pratico agli Allievi, i quali vengono addestrati ai vari impieghi dei materiali e delle sostanze antincendi. Essi eseguono pure manovre pratiche con macchine e strumenti in dotazione, demolizioni di manufatti e puntellamenti di parti dissestate.

A sinistra: Un'aula del campo.

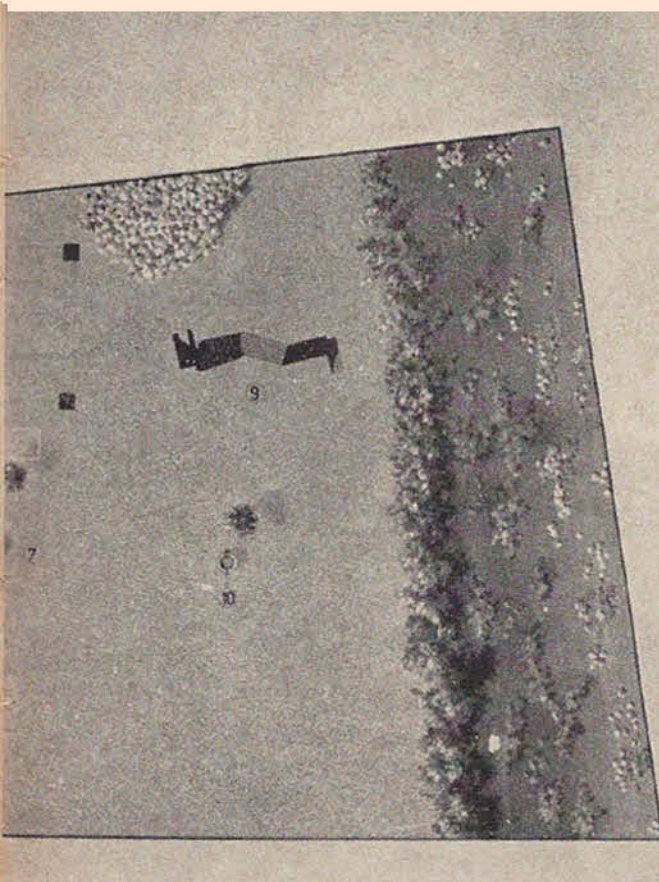
Sotto: Planimetria degli impianti del Campo.

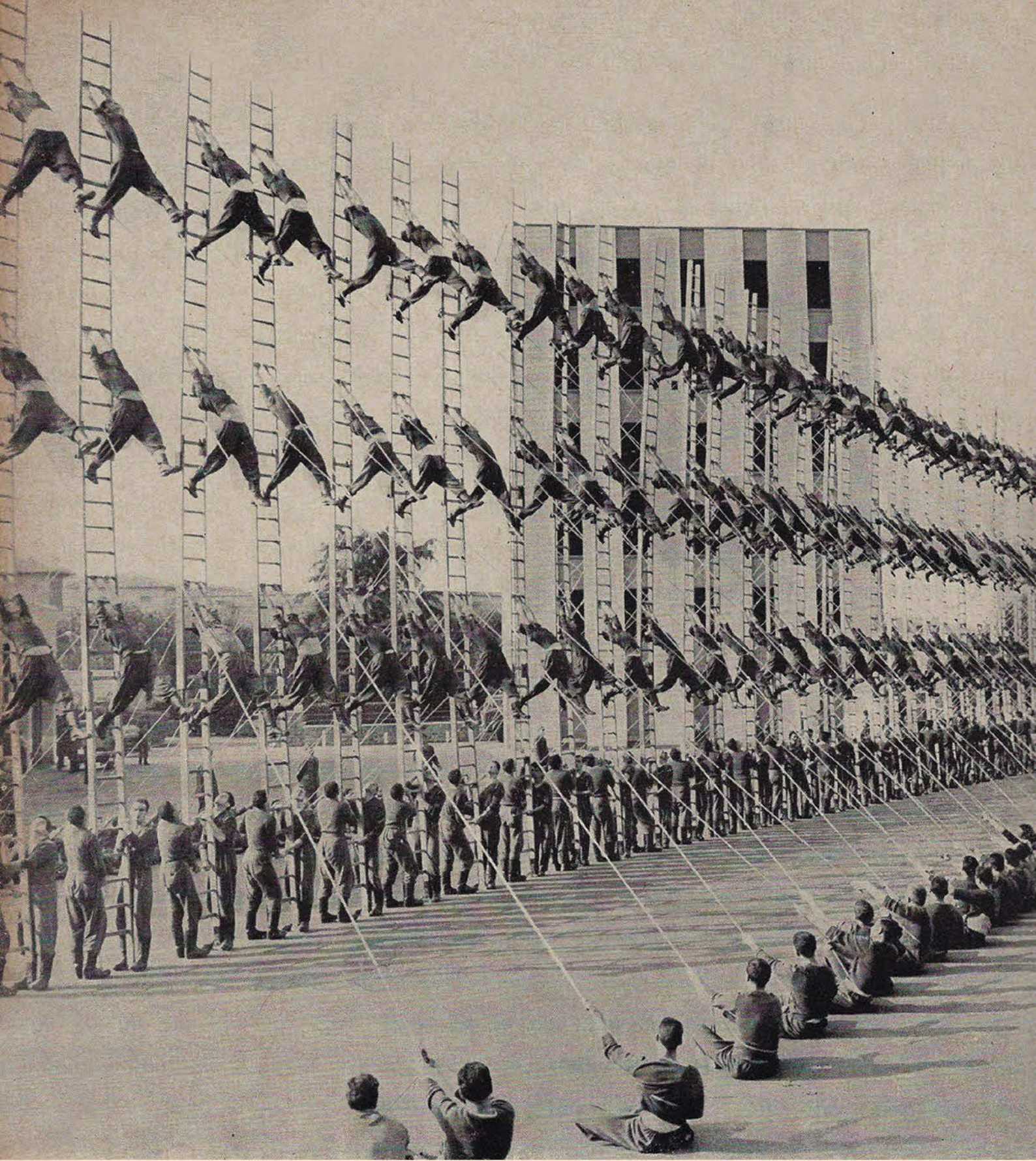




Sopra: esercitazioni di spegnimento di liquidi infiammabili con acqua nebulizzata ad alta pressione.

Sotto: esercitazione di recupero vittime da un pozzo.





Scuole Centrali Antincendi

Attività degli anni 1962 - 1963

Scuola di Applicazione per Ispettori in prova

Corsi di applicazione per Ispettori in prova del Ruolo Tecnico Antincendi.

Sono frequentati dai laureati in ingegneria risultati vincitori dei concorsi previsti dall'art. 1 della legge n. 251, del 15 marzo 1958. La durata dei Corsi è di 6 mesi.

12° Corso: 15 gennaio - 15 luglio 1962.

13° Corso: 20 luglio 1962 - 20 gennaio 1963.

14° Corso: 1 aprile 1963 - 31 ottobre 1963.

Corsi di formazione per Coadiutori Aggiunti del R.T.A.

I Coadiutori Aggiunti del R.T.A. sono diplomati Geometri o Periti Tecnici, e sono inquadrati nel Ruolo Tecnico Antincendi ai sensi della legge n. 251, del 14-3-1958.

Corso unico: 2 maggio - 2 agosto 1962.

Corsi di formazione per Vice Coadiutori in prova del R.T.A.

Sono nominati Vice Coadiutori in prova del R.T.A. i diplomati Geometri o Periti Tecnici che siano risultati vincitori dei Concorsi previsti dalla legge n. 1169, del 31-10-1961. I Corsi hanno la durata di 3 mesi.

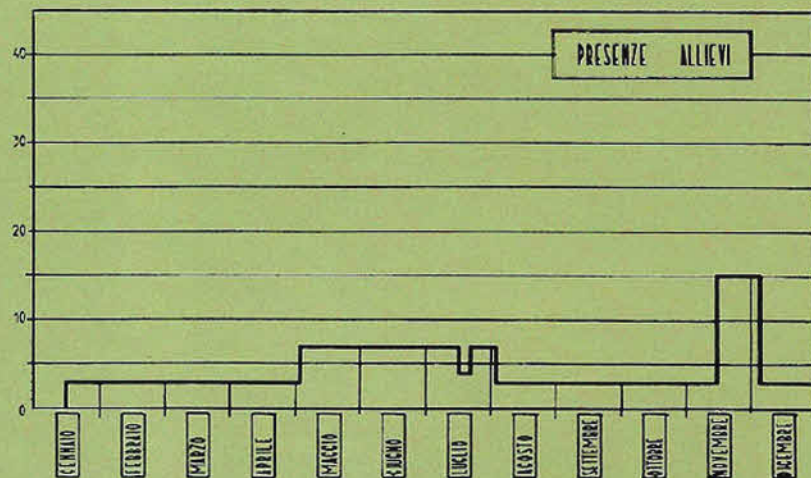
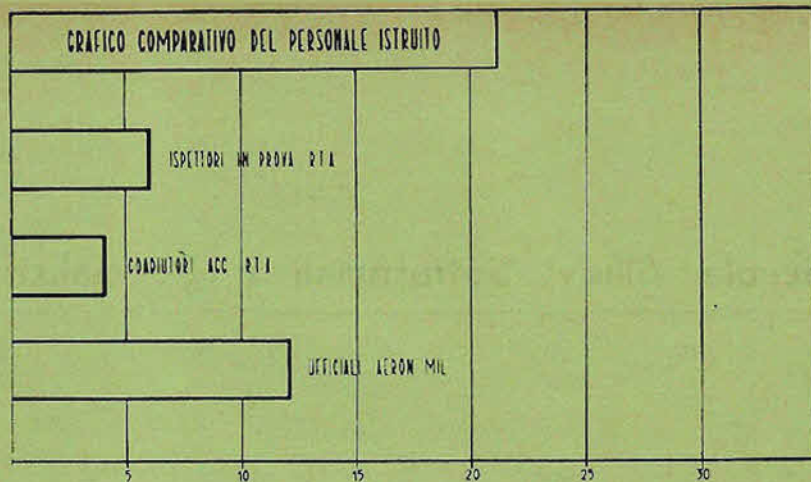
1° Corso: 7 gennaio 1963 - 31 marzo 1963.

Corsi di formazione nel Servizio Antincendi per Ufficiali della Aeronautica Militare.

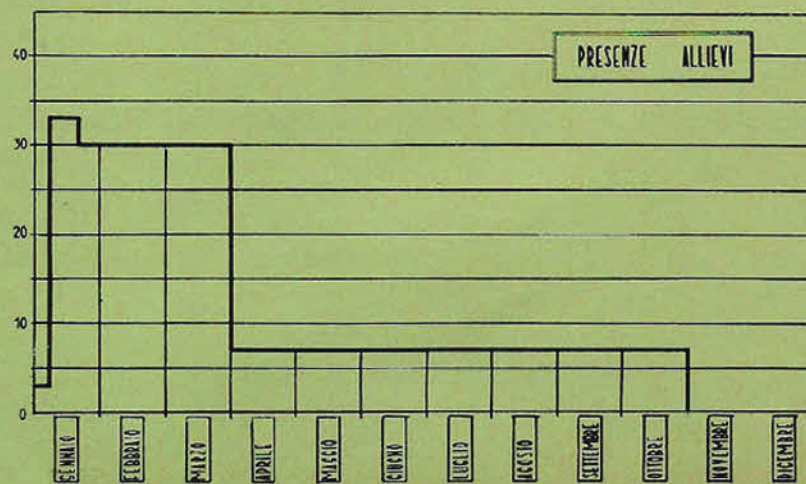
Durata dei Corsi: 1 mese.

1° Corso: 4 novembre - 4 dicembre 1962.

1962



1963



Scuola Allievi Sottufficiali e Specialisti

CORSI PER IL PERSONALE DELL'AERONAUTICA MILITARE

Partecipa a questi corsi il personale dell'A.M. destinato alla difesa antincendi degli aeroporti e dei depositi dell'A.M..

Corsi complementari Governo Antincendi per Sergenti.

20° Corso: 9 gennaio - 29 marzo 1963: Partecipanti 10.

Corsi normali Governo Anticendi per Avieri a breve ferma.

Durata dei Corsi: 70 giorni.

14° Corso: 4 dicembre 1961 - 20 febbraio 1962. Partecipanti 27.

15° Corso: 1 settembre - 7 novembre 1962. Partecipanti 30.

16° Corso: 19 ottobre 1962 - 5 gennaio 1963. Partecipanti 25.

17° Corso: 11 novembre 1963 - 30 gennaio 1964. Partecipanti 17.

Corsi Aiuto Specialisti Antincendi per Avieri di leva.

Durata dei Corsi: 40 giorni.

20° Corso: 4 giugno - 12 luglio 1962. Partecipanti 140.

21° Corso: 8 ottobre - 21 novembre 1962. Partecipanti 120.

22° Corso: 12 febbraio - 28 marzo 1963. Partecipanti 120.

23° Corso: 10 giugno - 26 luglio 1963. Partecipanti 170.

24° Corso: 8 ottobre - 20 novembre 1963. Partecipanti 150.

CORSI PER IL PERSONALE DELLA MARINA MILITARE

— Corsi di Specializzazione Antincendi per Sottufficiali.

1° Corso: 18 febbraio - 3 maggio 1963. Partecipanti 15.

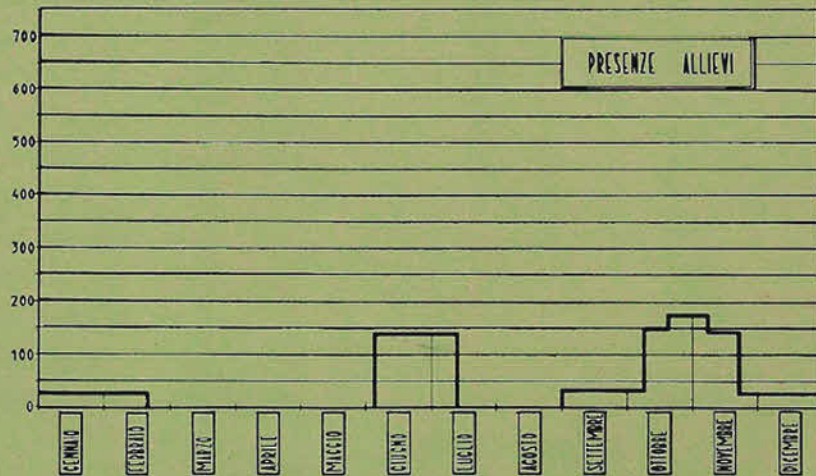
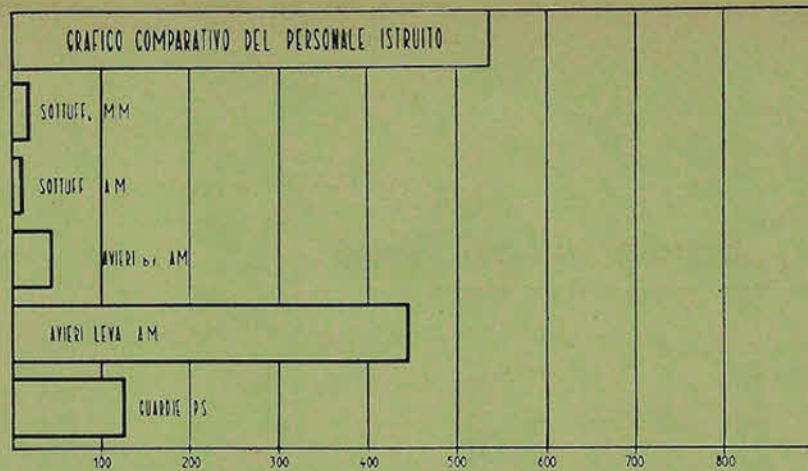
CORSI PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

— Corsi d'istruzione per equipaggi di autoidranti di P.S.

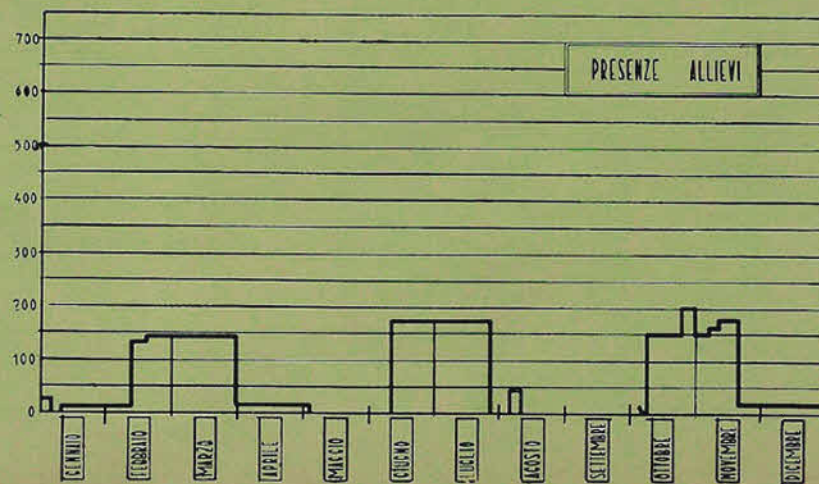
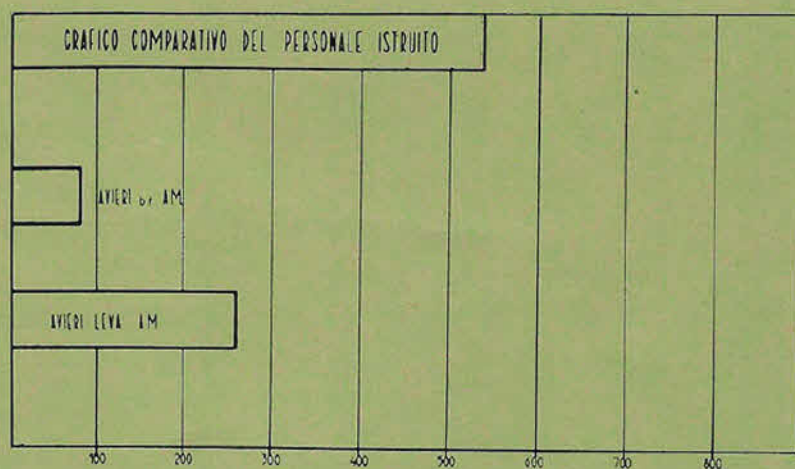
1° Corso: 5-10 agosto 1963. Partecipanti 45.

2° Corso: 24-31 ottobre 1963. Partecipanti 70.

1962



1963



Scuola Allievi Vigili



Corsi per Allievi Vigili Volontari Ausiliari

Gli Allievi V.V.A. fanno parte delle unità di leva e disimpegnano i loro obblighi militari, prestando servizio nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, ai sensi della legge n. 903, del 13 ottobre 1949.

I corsi hanno la durata di 4 mesi, trascorsi i quali gli allievi risultati idonei ricevono la qualifica di Vigili Volontari Ausiliari e vengono destinati a prestare servizio, per il rimanente periodo di leva, presso i Corpi provinciali; ultimato questo periodo sono collocati in congedo.

32° Corso: 3 novembre 1961 - 24 febbraio 1962. Partecipanti 637.

33° Corso: 5 marzo - 28 giugno 1962, Partecipanti 612.

34° Corso: 5 luglio - 29 ottobre 1962. Partecipanti 652.

35° Corso: 5 novembre 1962 - 23 febbraio 1963. Partecipanti 646.

36° Corso: 6 marzo - 28 giugno 1963. Partecipanti 562.

37° Corso: 8 luglio - 31 ottobre 1963. Partecipanti 528.

38° Corso: 11 novembre 1963 - 28 febbraio 1964. Partecipanti 554.

Esercitazioni di autosalvataggio di Allievi Vigili Volontari Ausiliari.

Esercitazione alla scala mista
di Vigili della Marina Militare.



Corsi per Vigili Ausiliari della Marina Militare.

Partecipa a questi corsi il personale della Marina Militare destinato alla difesa antincendi delle basi navali e dei depositi della M.M..

I corsi hanno la durata di 4 mesi e si svolgono in parallelo ai corsi per Vigili Volontari Ausiliari.

6° Corso: 3 novembre 1961 - 24 febbraio 1962. Partecipanti 57.

7° Corso: 2 marzo - 28 giugno 1962. Partecipanti 42.

8. Corso: 5 luglio - 29 ottobre 1962. Partecipanti 44.

9 Corso: 5 novembre 1962 - 23 febbraio 1963. Partecipanti 44.

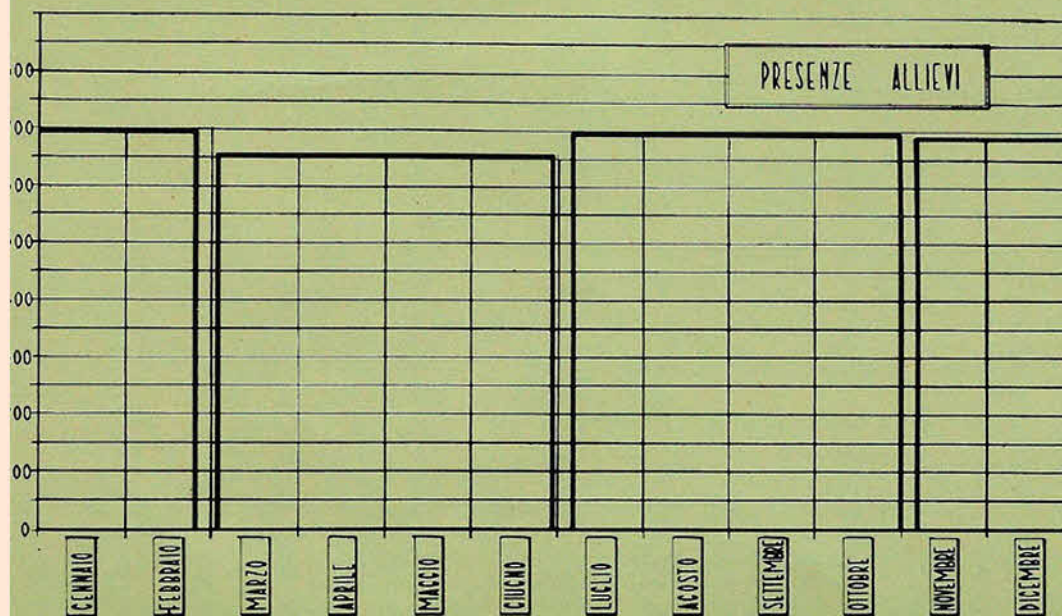
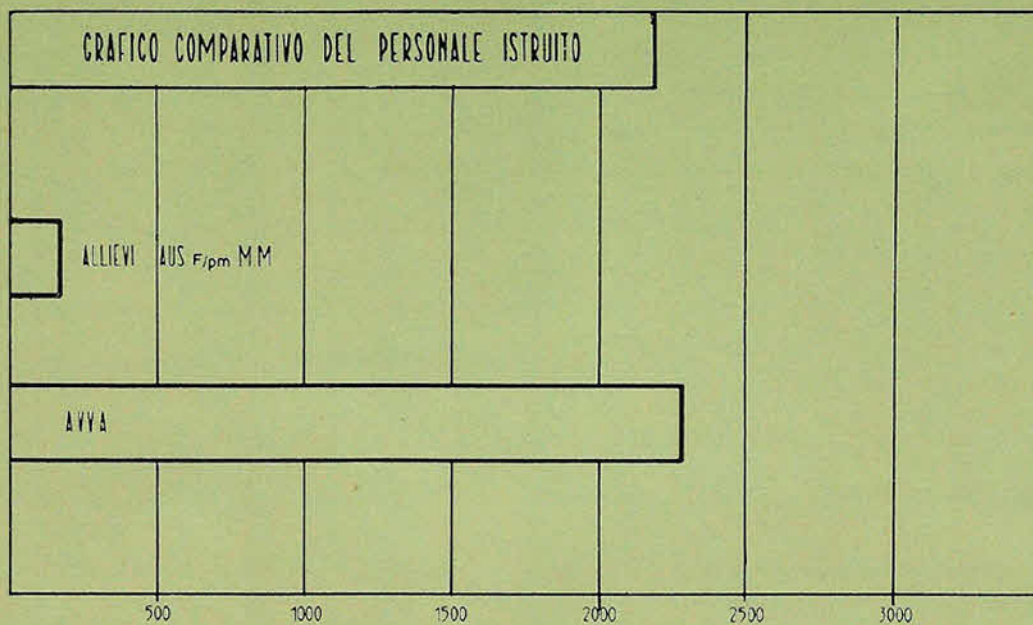
10° Corso: 6 marzo - 28 giugno 1963. Partecipanti 41.

11° Corso: 8 luglio - 31 ottobre 1963. Partecipanti 35.

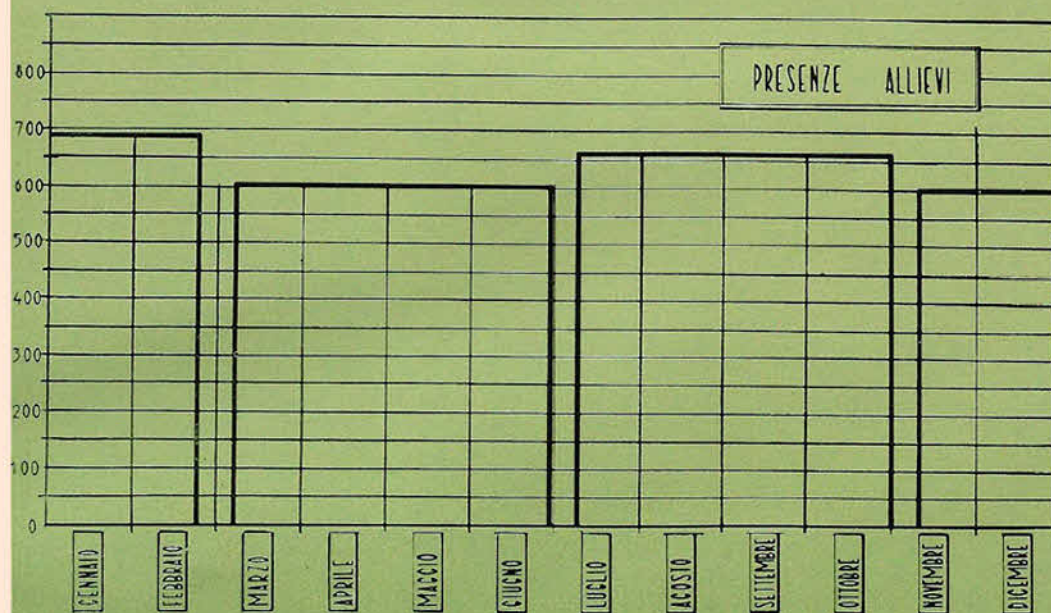
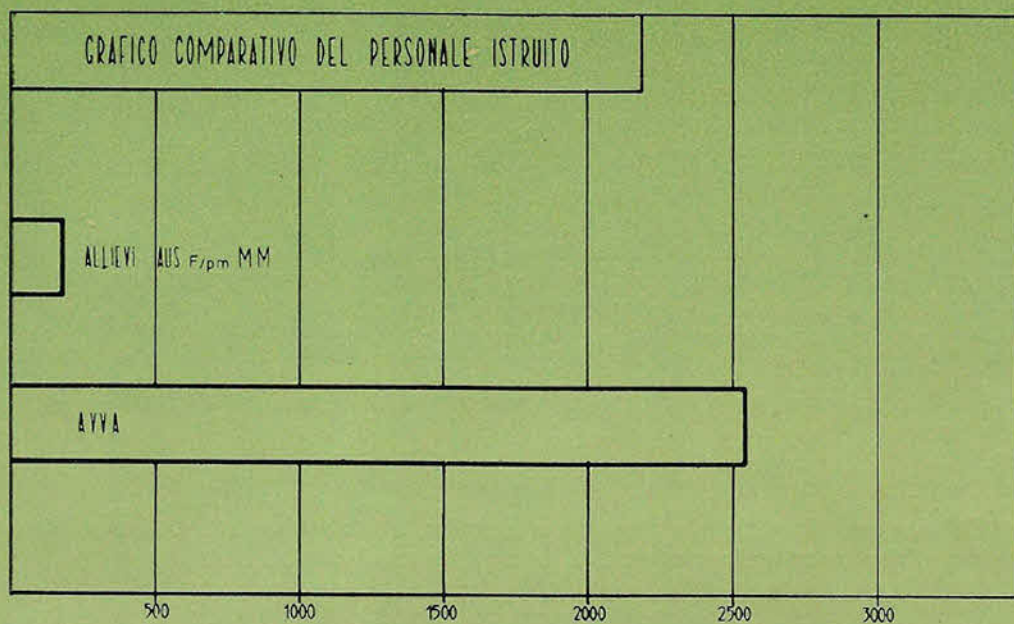
12° Corso: 11 novembre 1963 - 27 febbraio 1964. Partecipanti 50.

Scuola Allievi Vigili

1962



1963



Centro Ginnico Sportivo

Attività del Gruppo Sportivo « Giancarlo BRUNETTI » nel 1962 e nel 1963

Lotta Greco-Romana

La sezione ha partecipato ai Campionati Italiani assoluti, conseguendo piazzamenti di notevole valore tecnico, con i Vigili del Fuoco Centurioni Domenico, Ferruti Carlo, Fanton Amedeo, Foti Pasquale, De Angelis Franco e Pasqualini Antonio.

Pallavolo

La sezione, di recente costituzione e formata da quasi tutti i giovani aspiranti, ha vinto il campionato nazionale di serie C conseguendo la promozione in serie B. Ha preso parte al campionato Italiano Juniores, vincendo tutte le selezioni Provinciali e regionali e classificandosi al 5° posto nella finale Nazionale.

Nel torneo nazionale juniores si è piazzata al 3° posto nella classifica finale.

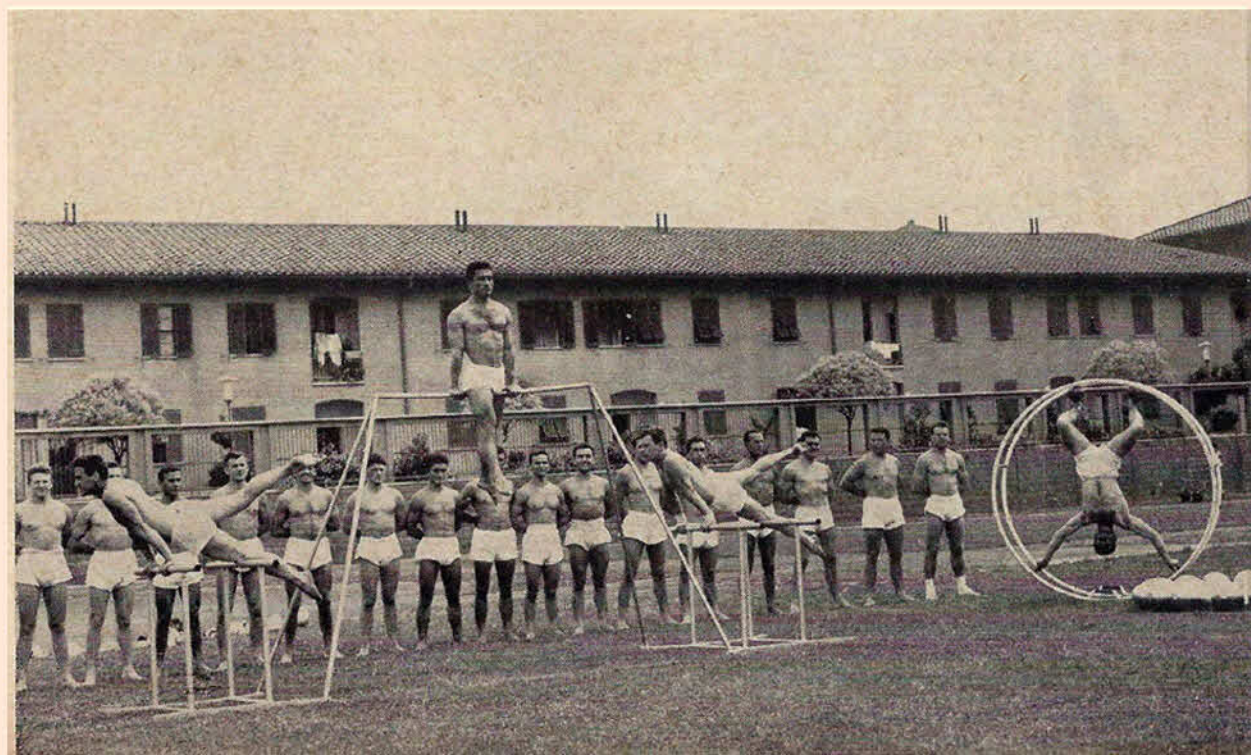
Attrezzistica

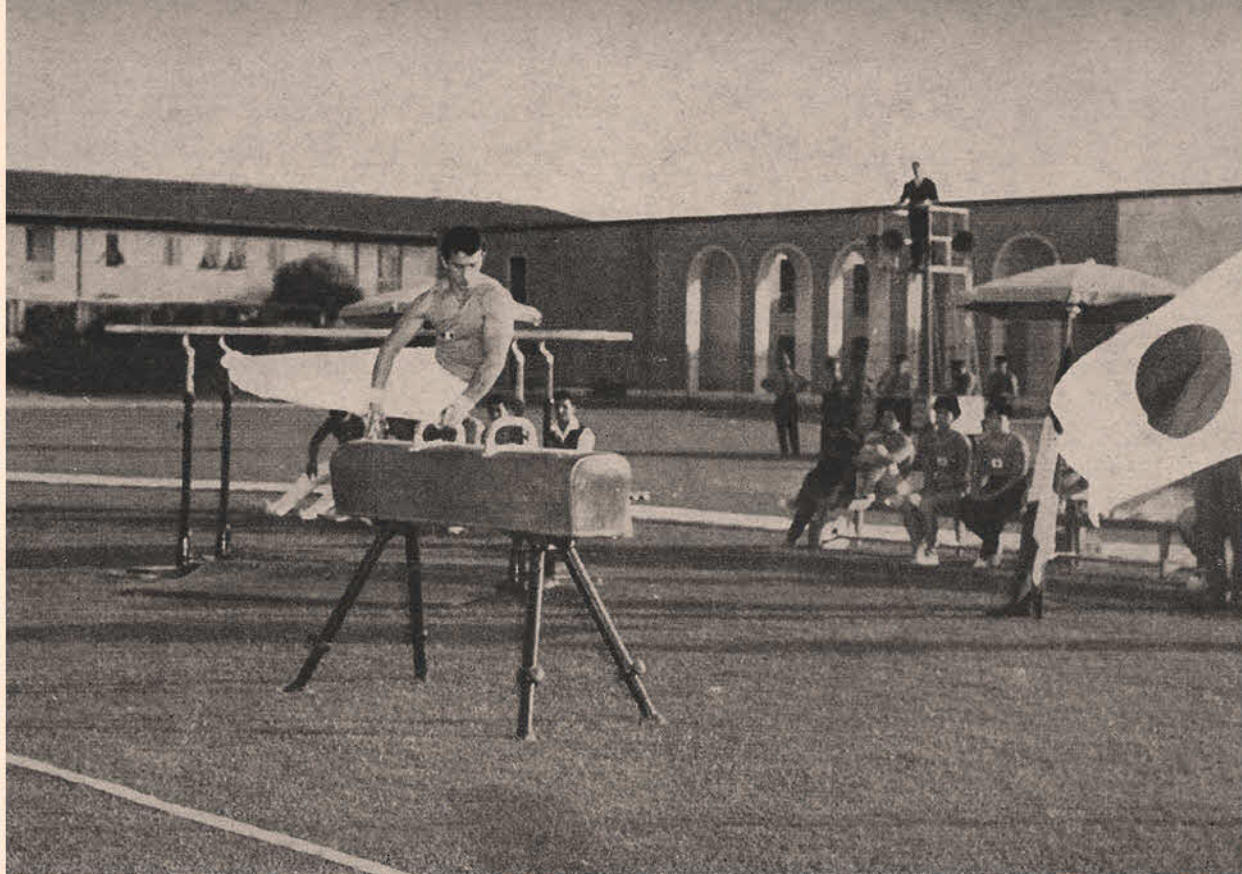
La sezione con il titolo assoluto a squadre, che detiene dal 1960 e che ha recentemente riconquistato a Milano, ha confermato di essere la compagine più forte esistente oggi in Italia, con i campioni olimpionici Carminucci Pasquale, Carminucci Giovanni e Marzolla G. Franco.

Il Vigile del Fuoco Carminucci Giovanni nel 1963 ha conquistato anche la medaglia d'oro ed il titolo di campione europeo individuale.

La sezione inoltre ha partecipato con la squadra adulti e la squadra ragazzi al Concorso Ginnastica Internazionale di Pisa nel 1962 conquistando il 1° posto con gli adulti, e l'8° posto con la squadra ragazzi.

La Sezione di Attrezzistica del Gruppo Sportivo Giancarlo Brunetti.





Il vigile Gianfranco Marzolla si esibisce alla cavallina davanti alle squadre olimpioniche giapponesi maschili e femminili.

Nel Criterio Nazionale Juniores e Seniores, il Gruppo Sportivo si è classificato al 2° posto assoluto, con i Vigili Tognietti Ennio, Carminucci Alberto, Piunti Francesco e Franceschetti Bruno; quest'ultimo ha vinto la gara individuale nella categoria Seniores.

Nei Campionati Italiani assoluti e nel Criterium Juniores e Seniores, si sono imposti i Vigili Piunti e Rigliani oltre a tutti gli altri ginnasti di valore nazionale ed olimpionico.

Sollevamento pesi

La sezione ha preso parte ai Campionati Italiani 2^a serie, ai Campionati Italiani assoluti, al Trofeo « Ennio Taliani », al Trofeo « Fata Morgana », al Campionato Italiano 3^a serie, ed al Campionato Italiano a squadre.

Si sono affermati e distinti i Vigili Viarengo Francesco, Palmadessa Vittorio, Deiana Salvatore, Bruno Vittorio, Marinozzi Marcello, Fontana Federico, Aurora Carmine, Orlando Giannino e Garozzo Silvestro.

Hochej e Pattinaggio

La sezione ha preso parte ai campionati italiani assoluti sulle distanze dei mt. 5.000, 10.000 e 20.000, conquistando due primi posti, con i relativi titoli ed un quarto posto nei mt. 5.000.

Ha inoltre partecipato al Criterium Nazionale degli Assi, al Trofeo « Guido Galessi », ai Campionati Mondiali, ai Campionati Italiani della 1^a categoria, al Campionato Italiano Allievi; ai Campionati Italiani della 3^a categoria, conquistando il titolo mondiale nei mt. 20.000 con il Vigile Mauri Maurizio e realizzando affermazione di rilievo con i giovani Maiorino Giancarlo, Pasini Franco, Frisardi Carlo, Boselli Luciano, Cecere Giovanni, Temperini Roberto e Carnevali Enrico.

Servizio sanitario

L'attività del personale sanitario dell'Infermeria delle Scuole è sintetizzata dai seguenti dati, che raccolgono in cifre complessive le varie assistenze specializzate nel campo medico, tra cui l'odontoiatria, la terapia fisica e la radiologia.

Anno 1962:

Visite di accertamento idoneità fisica e psicofisiologica agli A.V.V.A.	n. 2.225
Visite ambulatoriali	» 3.980
Ricoverati in Infermeria	» 273
Ricoverati all'Ospedale Militare	» 208
Vaccinazioni « TA.B.TE. » agli A.V.V.A.	» 1.890
Vaccinazioni antivaiose	» 1.890
Medicazioni e cure ambulatoriali	» 5.300
Distribuzione medicinali	» 5.200

Anno 1963:

Visite di accertamento idoneità fisica e psicofisiologica agli A.V.V.A.	n. 1.962
Visite ambulatoriali	» 3.007
Ricoverati in Infermeria	» 205
Ricoverati all'Ospedale Militare	» 142
Vaccinazioni « TA.B.TE. » agli A.V.V.A.	» 1.689
Vaccinazioni antivaiose	» 1.689
Medicazioni e cure ambulatoriali	» 3.788
Distribuzione medicinali	» 4.750

Assistenza religiosa, morale e ricreativa

a) Assistenza Religiosa:

- S. Messa Festiva.
- Precetto Pasquale.
- S. Cresime ad ogni corso.
- Prime Comunioni ad ogni corso.
- Primi venerdì del mese.
- Preparazione al Matrimonio.

b) Assistenza morale-spirituale

Essa viene fatta in aula, un'ora settimanale per reparto. Vengono trattati argomenti di capillare formazione umana. Gli allievi pongono i loro dubbi in campo religioso, di fede, nonché problemi di ordine affettivo morale che li riguardano da vicino.

Molte volte seguono colloqui personali che danno la possibilità di approfondire l'opera iniziata in aula. Spesso il capellano si trova a dover fungere da ponte tra gli allievi e i loro superiori.

Si inserisce in tale opera l'assistenza agli ammalati, ai ricoverati allo Ospedale Militare, che consiste in visite frequenti, recapito della corrispondenza, consegna degli aiuti materiali onde alleviare la loro noia e solitudine, tenendo informato sia il Comando che le famiglie sul decorso della malattia. Sono pure state sanate, mediante corrispondenza con le famiglie, situazioni non sempre buone tra l'allievo e i propri familiari; sono stati segnalati al Comando i casi di particolare indigenza e bisogno.

c) Assistenza ricreativa e culturale

A coronamento della permanenza a Roma degli Allievi Vigili, essi vengono condotti dal Papa in udienza; Egli si è sempre benignato di rivolgere ai giovani parole di augurio e di orientamento per la loro missione.

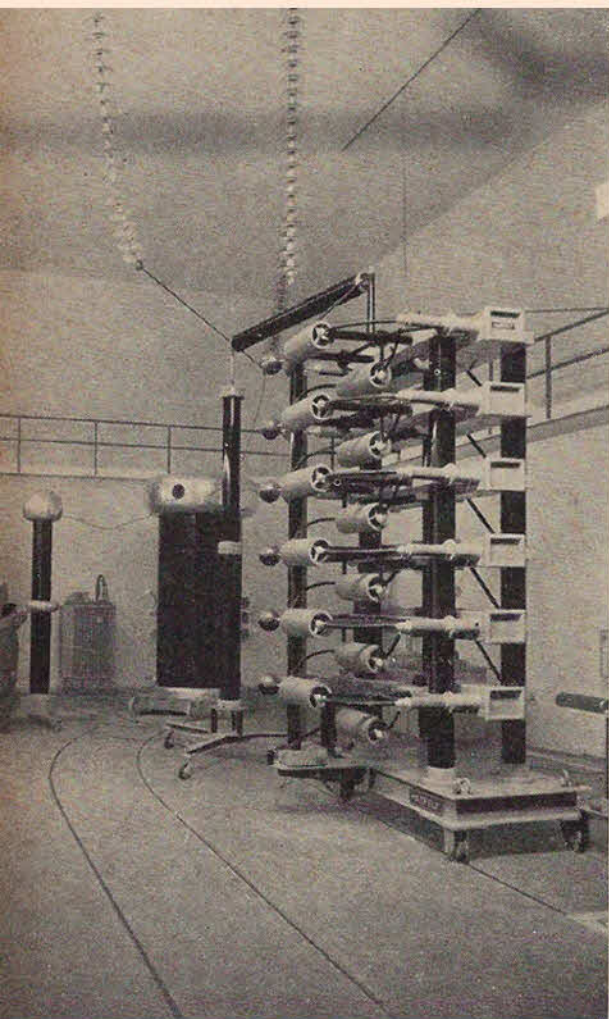
Il cappellano gestisce la biblioteca della Scuola Allievi Vigili: la scelta dei libri è volta ad integrare la loro formazione tecnico professionale, allargare le loro cognizioni di cultura generale, procurare un sano svago con letture amene.

Nel cinema della Scuola vengono proiettati due films settimanali.

Il 1° febbraio 1962 l'Ordinario Militare d'Italia, Mons. Arrigo Pintonello, ha impartito la S. Cresima ad un gruppo di Allievi Vigili Volontari Ausiliari.



Ufficio tecnico



Lavori eseguiti

L'attività dell'Ufficio Tecnico, che si esplica attraverso la sezione Progettazioni, la Direzione dei Lavori, ed i reparti dipendenti ed officine, è stata diretta nei riguardi di opere realizzate nel compendio delle Scuole Centrali Antincendi durante il biennio 1962-1963, alla esecuzione ed alla assistenza dei sottoelencati lavori più importanti che hanno comportato stanziamenti di oltre 150.000.000 di lire.

Lavori di particolare interesse nei locali del Laboratorio di Elettrotecnica e Telecomunicazione per la creazione della Sala Macchine e della Sala Alta Tensione.

Si è dovuto fra l'altro provvedere alla sottofondazione di parte del fabbricato per oltre un metro di profondità; costruzione di una soletta in c.a. con le sedi dei binari destinati al movimento di grossi macchinari; creazione di un passo in c.a. su strada; creazione di ballatoi in c.a.; costruzione di prese di terra; impianti ecc.

Demolizione di pavimenti solari, con rifacimento dell'impermeabilizzazione mediante trattamento con veli di lana di vetro e strati di bitume, e della pavimentazione in marmette sul terrazzo dell'Autorimessa, piani primo ed attico del fabbricato Comando; terrazzo fabbricato Palestra.

Superficie totale trattata mq. 3.500.

Potenziamento della Centrale Termica del Comando: i lavori sono consistiti nella costruzione completa dei collettori di andata e ritorno sulle tubazioni ed in caldaia; costruzione fasci tubieri in centrale e nei cunicoli; isolamento termico dei collettori e delle tubazioni; acquisto e sostituzione dei bruciatori con altrettanti automatici a polverizzazione meccanica e più potenti; costruzione di un locale interrato per il contenimento di nuovi serbatoi per olio combustibile.

Installazione di nuove attrezzature ed utensilerie acquistate per le officine (tornio, fresa, stazione elettrauto, banco pompe, ecc).

Costruzione della nuova Palestra:

- copertura di un cortile con un solaio in laterizio e vetrata, su ossatura portante costituita da cinque travi metalliche in scatolate ad X;
- rifacimento intonaci e tinteggiatura degli stessi;
- verniciatura pavimentazione;
- rivestimento interno delle pareti in pannelli di rovere;
- impianto di illuminazione completo di lampade interamente progettate e costruite presso le Scuole;
- maiolicatura spogliatoi.



Sopra: La Sala Alta Tensione dopo i lavori di sistemazione.

Sotto: La nuova fronte del Corpo di Guardia.

Lavori di sistemazione edile nei locali cucine e annessi della Scuola A.V.V.A., con potenziamento delle attrezzature esistenti mediante l'acquisto di pentole a vapore, forni elettrici, friggitrice elettriche, asciugatrice elettrica per insalata, pelapatate, lavastoviglie, utensilerie, cucine a gas con costruzione del relativo impianto adduzione gas dalle camere di decompressione della Società del Gas, ecc.

Installazione impianto riscaldamento a termosifone nei locali siti all'ultimo piano della Scuola Specialisti ed al Campo di Addestramento.

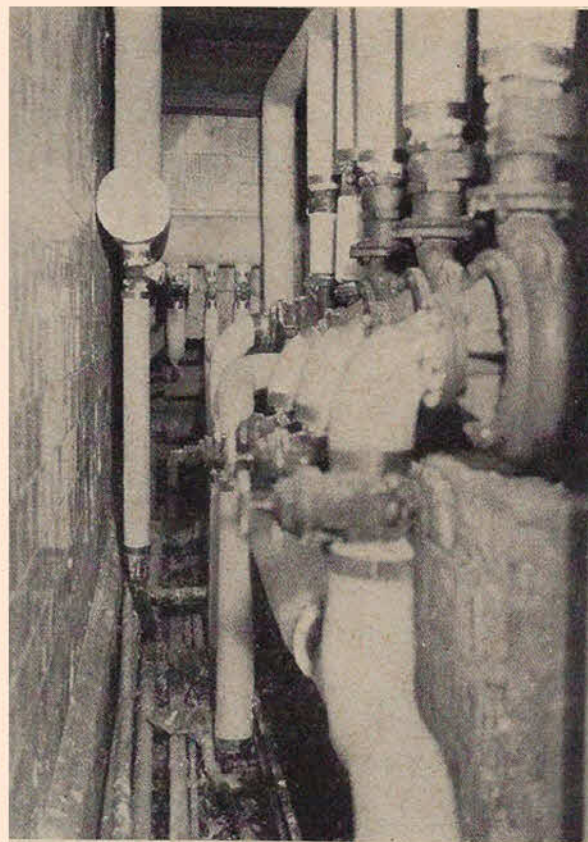
Acquisto di circa 1.000 metri di tubi ANGUS LIFEDUTY da 152 mm. con rivestimento in PVC, completi di raccordi VICTAULIC in lega leggera.

Impianto gas di città nell'ambito del Villaggio.

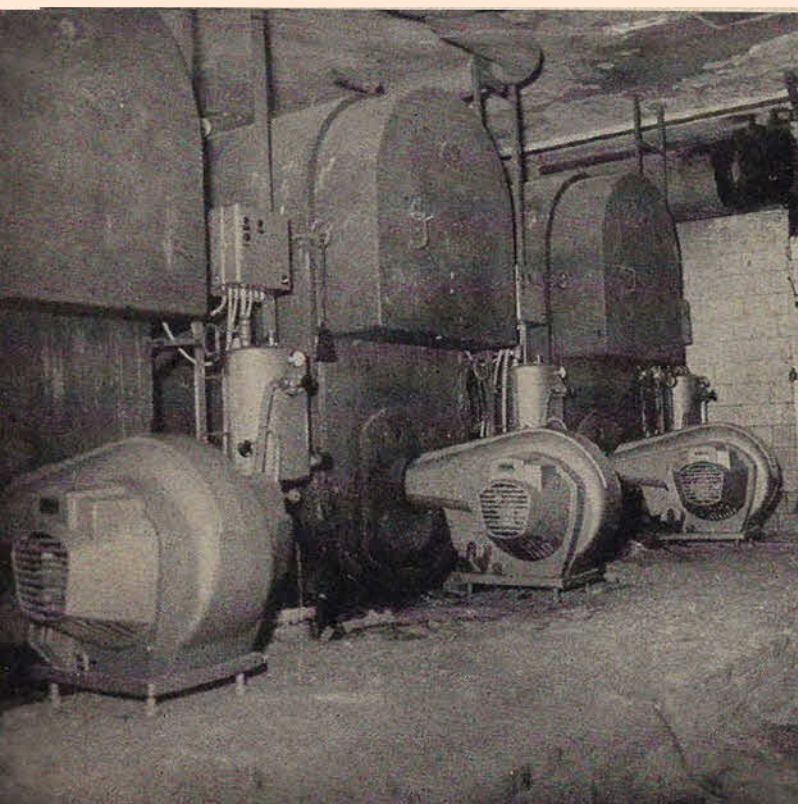
Ripristino Aule della Scuola Allievi Vigili, dei locali destinati alla 1^a Colonna Mobile, e completamento dei locali siti all'ultimo piano del fabbricato Mensa.

Questi ultimi lavori sono consistiti nella costruzione di tramezzature, impermeabilizzazione copertura a volta, modifiche alle murature portanti, allestimento di sottofondi, pavimenti in marmo, linoleum e gomma, intonaci alle pareti ed al soffitto, creazione locali servizi igienici, impianto di riscaldamento a piastre radianti, impianto elettrico completo di quadri e plafoniere, revisione avvolgibili, costruzione infissi, tinteggiature e verniciature.

Completamento della pista del Campo Sportivo con manto superficiale in coke, tennisolite e rugisol (superficie mq. 4.900) e rifacimento pavimentazione campo da tennis in tappetino bituminoso colorato con costruzione parete battipalla, campo di



Potenziamento della centrale termica del Comando: i fasci tubieri ripristinati (sopra) e i nuovi bruciatori automatici installati (sotto).



patinaggio, campi di pallavolo e pallacanestro in mattonelle di asfalto compresso colorato.

Costruzione di una rampa carrabile di accesso al cortile del magazzino.

Lavori di maiolicatura e sistemazione interna nei locali autorimessa.

Rifacimento strade nell'ambito del Centro Studi.

Segnaletica stradale e zone parcheggi auto, illuminazione notturna di viali, piazzali e dei campi da gioco del Centro Ginnico Sportivo.

Lavori di sistemazione del fabbricato foresteria.

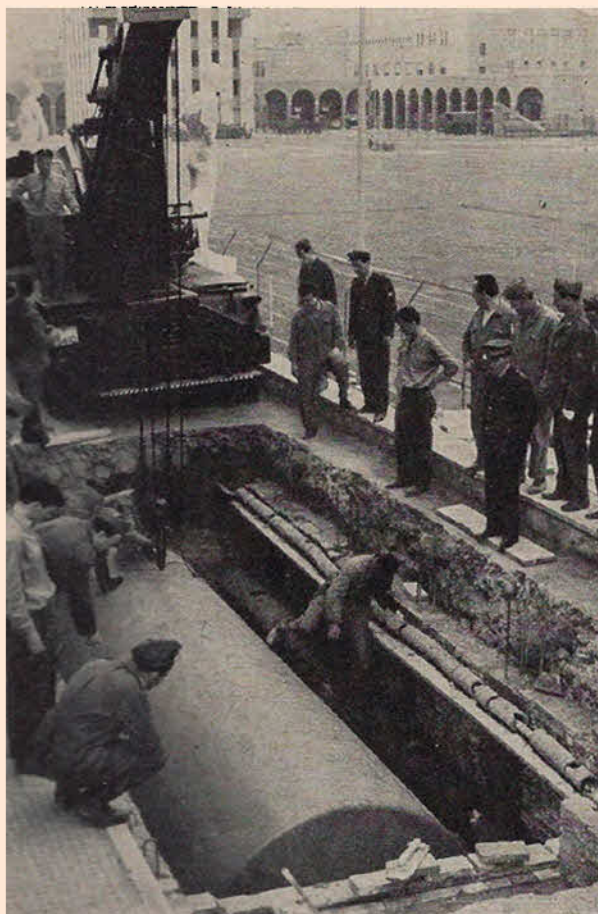
Ripristino della Colonia Marina di Torvajonica, ecc..

Progetto di sistemazione del Campo Sperimentale, con strade, fognature, impianti, ca-

pannoni e fabbricati da adibirsi a ricovero degli automezzi della 1ª Colonna Mobile.

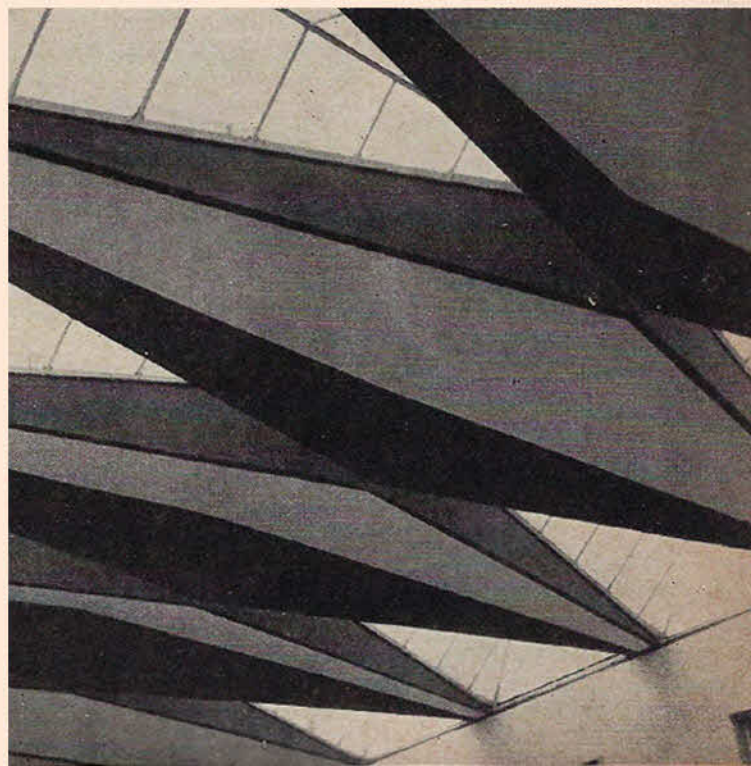
Tutti questi lavori sono stati eseguiti solo in minima parte con l'ausilio di imprese private. Si fa presente altresì che il personale dipendente dai vari reparti, oltre che a partecipare attivamente a tutti i lavori sommariamente descritti, ha provveduto ad assicurare la minuta manutenzione ordinaria, attraverso un numero elevato (1.600) di commesse per complessive n. 35.000 ore lavorative e secondo la seguente ripartizione.

Edili: commesse di lavoro	174
Elettricisti: commesse di lavoro	390
Iidraulici: commesse di lavoro	345
Pittori: commesse di lavoro	142



A sinistra: Installazione di un nuovo serbatoio per olio combustibile.

Sopra: Una fase dei lavori di spostamento delle statue della piscina sulla gradinata prospiciente il campo sportivo.
Sotto: Particolare della copertura della sala di pugilato.



Lavori in corso di esecuzione

L'ufficio Tecnico sta curando la esecuzione ed il completamento dei seguenti lavori con personale delle Scuole o con l'ausilio di imprese private:

- installazione di un impianto di amplificazione voce al Campo Sportivo ed ai Campi da giuoco del Centro Ginnico Sportivo;
- attivazione degli impianti di lavanderia con sostituzione della Centralina Termica per produzione vapore;
- sostituzione di due bollitori di 1.500 litri con superficie a vapore per il riscaldamento della acqua destinata alla Mensa A.V.V.A.;
- opere di sistemazione muraria e degli impianti idraulici ed elettrici della Centrale Termica del Comando Scuole, e della Centrale Idrica del Villaggio Santa Barbara;
- rinnovo tappezzerie e tendaggi arredamento fabbricato Comando;
- installazione di una nuova stazione di servizio nei locali dell'Autorimessa;
- completamento delle opere riguardanti i locali attrezzati e servizi igienici all'ultimo piano del fabbricato Mensa;
- allestimento di un laboratorio per sviluppo e stampa a colori di fotografie anche a metraggio, presso il Centro Cinematografico;
- rinnovamento delle cabine di comando e della relativa rete di distribuzione a bassa tensione (a 127 V e 220 V) per una migliore funzionalità dell'impianto e per un più economico esercizio;
- Allestimento posto di ristoro presso il Centro Ginnico Sportivo;
- completamento del rivestimento con pedane in legno della pista del Campo Sportivo, ecc..

Programmazione lavori

L'Ufficio Tecnico ha proceduto ad un rilievo completo della situazione dei fabbricati e degli impianti, sia dal punto di vista economico organizzativo, che da quello tecnico per un ridimensionamento funzionale razionale ed organico del compendio delle Scuole Centrali Antincendi, proponendo una serie di lavori, la cui perizia di spesa raggiunge la cifra di cinquecentomillioni, tra i quali i più significativi risultano:

- la sistemazione del piano uffici nella Palazzina Comando, secondo il nuovo ordinamento interno.
- la creazione di nuove aule attrezzate per i corsi Allievi Ispettori e Coadiutori;
- modifiche sostanziali al fabbricato Magazzino, per la sistemazione di nuovi servizi di tipografia, sartoria, calzoleria, rammenderia;
- la tramezzatura in pareti mobili in ferro e vetro dei saloni all'ultimo piano del fabbricato Mensa, per la creazione di camerate, sale di studio, uffici e servizi annessi;
- la sistemazione della barberia per gli Allievi Vigili in un locale più idoneo di quello attuale presso la Scuola A.V.V.A.;
- la ripresa di lavori ed il completamento del fabbricato Piscina e degli impianti annessi presso il Centro Ginnico Sportivo;
- la revisione e rammodernamento degli impianti vari esistenti, con costruzione di nuovi cunicoli;
- opere di restauro e rammodernamento del Museo Storico;
- il rifacimento manti stradali;
- il ridimensionamento dei laboratori per accentrarli nel fabbricato Officine, e creazione di adeguati locali e attrezzature di lavoro.

Officine e laboratori

Fabbri - meccanici - tornitori

Le dette officine sono impegnate giornalmente per la manutenzione ordinaria dei fabbricati, degli impianti, delle attrezzature delle Scuole. Oltre a questi lavori, nel biennio 1962-63 sono state eseguite le seguenti altre opere:

- 1) costruzione del carrello porta trasformatori, quadri comandi elettrici sala Alta Tensione e gabbia di Faraday per il Laboratorio di Elettrotecnica;
- 2) installazione apparecchiature nella sala prove resistenza materiale, costruzione forme cilindriche e parallelepipediche per provini di calcestruzzo per il Laboratorio di Scienza delle Costruzioni;
- 3) costruzione e posa in opera dell'apparecchiatura per le prove di pressione di tubi flessibili da m/m 100, 125 e 150 per il Laboratorio di Idraulica;
- 4) costruzione e posa in opera di lampade pensili cilindriche e di lampade a snodo per illuminazione della palestra coperta delle Scuole;
- 5) costruzione e posa in opera di corrimani per il campo di pattinaggio delle Scuole;
- 6) installazione nuova recinzione al Campo Sportivo e degli apparecchi di amplificazione acustica;
- 7) costruzione e posa in opera di quadri elettrici per nuovi locali;
- 8) montaggio di tribune, costruzione e posa in opera di scale in ferro, costruzione di carrelli portavivande, ecc..

I lavori di manutenzione ordinaria e le opere elencate hanno impegnato il personale per complessive 33.600 ore lavorative.

Falegnami

Il personale dell'officina falegnami è stato impegnato nel biennio 1962-63 per 56.000 ore lavorative delle quali 20.000 per la manutenzione ordinaria degli infissi, degli arredi, dei parquet, dei banchi, dei tavoli, delle cattedre, ecc., in dotazione delle Scuole e le restanti per i seguenti lavori:

- 1) costruzione e posa in opera di tre cabine in legno annesse all'Aula Magna per l'installazione di complessi elettro-acustici delle traduzioni simultanee;
- 2) costruzione di 30 scale all'Italiana e 30 scale a ganci;
- 3) costruzione di infissi e armadi per il Laboratorio di Elettrotecnica e relativa posa in opera;
- 4) rivestimenti in legno della palestra delle Scuole e relativa posa in opera;
- 5) costruzione di pannelli salva pista per il campo sportivo;
- 6) costruzione di scaffalature per l'archivio generale e relativa posa in opera;
- 7) costruzione di pannelli per la Triennale Antincendi svoltasi nei locali della Fiera di Milano;
- 8) adattamento e posa in opera di 85 finestre e relativi avvolgibili e di 40 porte nei nuovi locali del fabbricato mensa della Scuola Allievi Vigili;
- 9) sistemazione e riattivamento delle opere in legno della Colonia diurna di Torvajonica.

Motoristi

Nell'anno 1962 l'officina riparazioni automezzi ha provveduto alla riparazione, con sostituzione di parti meccaniche e revisione generale di:

- n. 24 autovetture;
- n. 13 autocarri di piccola portata;
- n. 15 autocarri di media portata;
- n. 7 autopompe;
- n. 4 autobus;
- n. 2 autolettighe;

per un totale di 65 automezzi.

— Ha provveduto alla verniciatura completa di 10 automezzi e parziale di 30 automezzi, 20 dei quali hanno avuto necessità di riparazione alla carrozzeria.

— Ha curato la manutenzione ordinaria, piccole riparazioni, sistemazione e revisione di impianti elettrici, carica accumulatori e piccoli lavori di tappezzeria, del parco automezzi e motopompe delle Scuole.

Sono state impiegate complessivamente 25.200 ore lavorative.

Nell'anno 1963, l'officina stessa ha provveduto alla riparazione con sostituzione di parti meccaniche e revisione generale di:

- n. 20 autovetture;
- n. 9 autocarri di piccola portata;
- n. 9 autocarri di media portata;
- n. 1 automezzo attrezzato per incendi;
- n. 3 autobus;
- n. 2 autoscale;
- n. 1 autobotte;

per complessivi 45 automezzi.

— Ha provveduto alla verniciatura completa di 8 automezzi e parziale di n. 20.

— Il reparto carrozzeria dell'officina stessa ha provveduto alla riparazione di n. 12 automezzi.

— Si è provveduto alla manutenzione del parco automezzi e motopompe delle Scuole, con piccole riparazioni, registrazione degli organi di trasmissione, revisione e manutenzione degli impianti elettrici, manutenzione degli accumulatori e piccoli lavori di tappezzeria.

Sono state impiegate complessivamente 25.200 ore lavorative.

Tipografia e legatoria

Nell'anno 1962, oltre alla stampa di opuscoli didattici, dispense, sono stati eseguiti molti lavori per conto della Direzione Generale Servizi Antincendi, del Centro Studi e per i Comandi di alcuni Corpi Provinciali; modelli per ufficio, per gli archivi, registri, blocchi a strappo, ecc..

La legatoria ha provveduto alla confezione ed alla rilegatura di parte dei lavori tipografici eseguiti.

Il personale addetto, 3 Vigili Temporanei e 2 Vigili Ausiliari in 14.000 ore lavorative ha espletato 145 commesse impiegando:

80 risme di carta uso mano per .	Kg. 2.000
35 risme di carta mezzo fino per .	» 700
30 risme di cartoncino per . . .	» 3.600

Kg. 6.300

Nell'anno 1963, prevedendo un aumento di lavoro per la ristampa e la stampa di testi didattici delle Scuole si è provveduto ad incrementare il potenziale macchine e caratteri della tipografia.

Sono state acquistate:

- a) varie serie complete di caratteri tipografici per integrare ed ammodernare quelle esistenti;
- b) una macchina cucitrice automatica, a motore, per la cucitura rapida dei blocchi da 50, 100, 200 e più fogli e per dispense monodorso;
- c) una punzonatrice automatica a motore per la foratura della carta;
- d) una pressa particolarmente indicata per la stampa a rilievo.

In detto anno sono stati eseguiti lavori per conto della Direzione Generale, del Comando Scuole, del Centro Studi ed Esperienze e di alcuni Comandi Provinciali.

Sono stati stampati e rilegati modelli, circolari, registri, libri di testo, opuscoli didattici, dispense, blocchi a strappo.

Il personale addetto, in 14.000 ore lavorative ha impiegato:

120 risme di carta uso mano per .	Kg. 3.000
40 risme di carta mezzo fino per .	» 800
50 risme di cartoncino per . . .	» 6.000

Kg. 9.800

ed ha espletato n. 150 commesse.

Sezione elicotteri



Il servizio elicotteri è stato istituito fin dal 1955 allo scopo di integrare i servizi tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sono stati costituiti 5 nuclei presso i Corpi Provinciali di Milano, Genova, Modena, Napoli e presso le Scuole Centrali Antincendi.

Durante gli anni 1962-63 il nucleo delle Scuole Centrali Antincendi ha espletato i seguenti servizi:

— Dal 14 al 21 agosto 1962 un elicottero è stato messo a disposizione del Comando Compartimentale della Polizia Stradale di Roma per la sorveglianza del traffico stradale particolarmente intenso durante il periodo di Ferragosto. I voli hanno avuto una durata complessiva di 30 ore.

— 31 dicembre 1962. Intervento per una operazione di salvataggio in località Gannaro del Comune di Tursi in provincia di Matera. Il servizio è stato interrotto perché le persone in pericolo erano state, nel frattempo, tratte in salvo.

— Dal 1° al 7 febbraio 1963. Inviato un elicottero a Napoli per essere eventualmente impiegato nella provincia di Benevento colpita da eccezionali nevicate.

— 8 e 9 febbraio 1963. Inviati 2 elicotteri a Cestelluccio di Norcia in provincia di Perugia per portare soccorso a 7 carabinieri rimasti bloccati dalla neve per 10 giorni, e viveri alla popolazione di quel paese isolata fin dal novembre 1962.

In questo intervento l'elicottero I-VFEG pilotato dall'Ing. Morciano e con a bordo il motorista vig. Pannuzi, durante la fase di atterraggio capottava e si incendiava. Nell'incidente l'Ing. Morciano riportava gravi ustioni al viso, mentre il vig. Pannuzi si ustionava lievemente al viso.

Manifestazioni e visite

1962

Al termine di ogni Corso per Allievi Vigili Volontari Ausiliari, viene svolta la cerimonia del Giuramento di fedeltà alla Repubblica, alla presenza di autorità civili e militari. Qualche volta la cerimonia è integrata da un saggio ginnico-professionale, a dimostrazione del grado di addestramento raggiunto dagli Allievi durante il Corso.

Nel 1962 si sono svolte le seguenti cerimonie:

20 Febbraio: Giuramento degli Allievi del 32° Corso.

2 Giugno: Sfilata degli Allievi Vigili Volontari Ausiliari del 32° Corso davanti al Presidente della Repubblica, in unione agli altri reparti delle Forze Armate.

28 Giugno: Giuramento e saggio ginnico-professionale degli Allievi del 33° Corso.

29 Ottobre: Giuramento e saggio ginnico-professionale degli Allievi del 34° Corso.



Alcune esercitazioni svolte al castello di manovra durante il saggio ginnico professionale effettuato il 28 giugno 1962 dagli Allievi Vigili Volontari Ausiliari del 33° Corso: discesa a « volo d'angelo » e salti sul telo slitta.

Manifestazioni e visite

1962

Per incarico della Direzione Generale dei Servizi Antincendi, le Scuole Antincendi hanno allestito lo Stand dei Vigili del Fuoco alla 3^a Esposizione Triennale Antincendi, svoltasi nei locali della Fiera di Milano.



Uno scorcio dello Stand dei Vigili del Fuoco alla 3^a Esposizione Triennale Antincendi.

La Scuola d'Applicazione Ufficiali ha ospitato un Corso per Consiglieri di III Classe dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

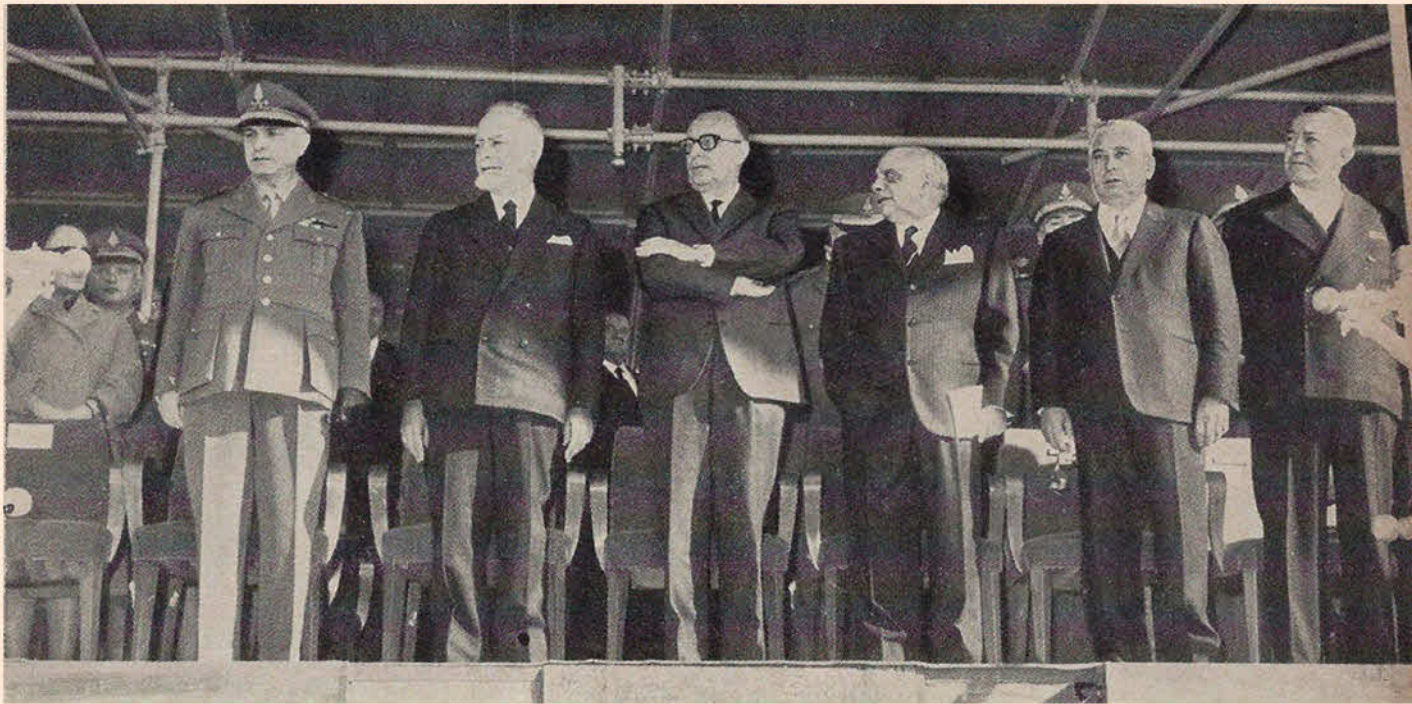
E' stata alloggiata provvisoriamente alle Scuole Antincendi la 1^a Colonna Mobile, istituita nel 1962 per interventi nelle zone colpite da grandi calamità. Il reparto lascerà le Scuole quando verranno ultimati i lavori di allestimento della sede di Passo Corese (Rieti).

1963

23 Febbraio: Giuramento di fedeltà alla Repubblica degli Allievi Vigili Volontari Ausiliari del 35° Corso.

28 Giugno: Giuramento degli Allievi Vigili Volontari Ausiliari del 36° Corso.

26 Ottobre: Giuramento e saggio ginnico-professionale degli Allievi Vigili Volontari Ausiliari del 37° Corso, alla presenza del Ministro dell'Interno On. Mariano RUMOR, del Sottosegretario dell'Interno Avv. Guido BISORI, del Direttore Generale dei Servizi Antincendi Prefetto Aurelio GAIPA e di altre personalità civili e militari.



Il Ministro dell'Interno On. Mariano RUMOR, con a fianco il Sottosegretario dell'Interno Avv. BISORI e il Direttore Generale dei Servizi Antincendi Prefetto GAIPA, assiste alla Cerimonia di chiusura del 37° Corso Allievi Vigili Volontari Ausiliari.



Manifestazioni e visite

1963



Il 7 aprile 1963, Sua Santità il Papa Giovanni XXIII, nel corso di una visita alle borgate di Roma, ha sostato davanti all'ingresso delle Scuole Antincendi e, dopo aver conversato amabilmente con il Comandante delle Scuole, ha impartito la sua Apostolica Benedizione ai Vigili presenti.

Per l'occasione vi è stato uno scambio di telegrammi tra la Santa Sede e le Scuole Antincendi, di cui si riportano i testi:

**Comandante Scuola Antincendi
ROMA**

Compio venerato incarico trasmettere espressione grato compiacimento dell'augusto Pontefice per vibrante entusiasmo con cui egli est stato accolto et salutato al suo passaggio durante peregrinazione quaresimale. S.S. ama ricambiare omaggio devoto con paterno auspicio di santi gaudi pasquali mentre di cuore invia a Lei agli Ufficiali Istruttori et Allievi Scuole Antincendi una particolare Benedizione Apostolica propiziatrice di copiosi celesti favori.

f.to: Cardinale CICOGNANI

Generale Comandante
Scuola Antincendi Capannelle
R O M A

Spettacolo giovinezze magnifiche festanti Scuole Antincendi rimarrà memorabile. Voglia gradire devoto ossequio et augurio S. Pasqua che estendo Vice Comandante et collaboratori.

f.to: Sac. LORIS CAPOVILLA

Rev.mo Mons.
Loris Capovilla
Segretario Particolare S. Santità
CITTA' VATICANO

Nome anche Ufficiali et personale dipendente queste Scuole Centrali Antincendi ringrazio lusinghiere espressioni et ricambio fervidi auguri Santa Pasqua pregandoLa volere gentilmente partecipare Sua Santità nostra rinnovata commossa gratitudine per avere degnato di Sua particolare paterna attenzione appartenenti queste Scuole consentendo esternare profonda filiale devozione stop.

Di Vostra Reverendissima.

Comandante COLANGELO

Due momenti dell'affabile incontro di Sua Santità il Papa Giovanni XXIII con gli Ufficiali ed i Vigili delle Scuole Centrali Antincendi.



Visite alle Scuole

24 Luglio

Ten. Col. John BERNATCHEZZ, Istruttore Capo della Scuola Difesa Civile di ARNPRIOR - CANADA'.

1962

2 Agosto

Sig. Gerald J. RYAN, Presidente della Uniformed Firemen's Association (Sindacato Libero dei V.V.F. di New York).

27 Agosto

Comisario Insp. dei Pompieri argentini Aldo Humberto SIVILO.

3 Settembre

Gruppo di Ufficiali della Organizzazione anticendi brasiliana.

6 Settembre

Commissione di giapponesi dei servizi antincendi di Tokio.

17 Settembre

Sig. A. W. MAC DOUGALL Batt. Chies of Los Angeles Fire Dept.

2 Ottobre

Signori: DOUGLAS E PARSONS, Capo Divisione del National Bureau of Standards - Washington D.C. - U.S.A.; Walter RAMBERG, Addetto Scientifico della Ambasciata Americana a Roma.

4 Novembre

Ex Direttore Generale Ecc. Giuseppe PIECHE con un gruppo di iscritti alla Associazione Ceto Medio.

8 Novembre

S. E. il Vescovo di Baker, Cappellano Capo dei V.F. di Boston.

9 Novembre

Sig. ROBERTS, Alto funzionario dello Stato dell'Ontario - TORONTO (CANADA').

13 Gennaio

Gruppo di Ingegneri ed Architetti dell'ANIAI (Ass. Naz. Ital. Architetti e Ingegneri) guidato dall'Ingegnere DE CATERINI, direttore generale presso il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

1963

20 Maggio

Dr. Saburo HORIUCHI, Chief of second Research Division Fire Research Institute of Japan Fire Defenceboard Ministry.

11 Ottobre

Sigg. R.A.V. Switzer, Dominion Fire Comm., Dept. of Public Works, OTTAWA; Basil NIXON, Prov. Fire Marshal, Dept. of Attorney, Gen. Govt. of British Columbia.

VISITE ALL'ESTERO

30 maggio - 4 giugno 1962

Visita d'istruzione degli allievi del 12° Corso Ispettori R.T.A. all'organizzazione Antincendi della Città di PARIGI.

24-31 agosto 1963

Visita d'istruzione degli allievi del 14° Corso Ispettori R.T.A. a complessi industriali e all'organizzazione antincendi dell'OLANDA e dell'INGHILTERRA.

Congressi e conferenze

1962

6-7 Aprile - BRUXELLES

Partecipazione in rappresentanza dell'Italia alla riunione del Comitato Internazionale di Studio per la redazione di un Glossario Internazionale di Urbanistica. (F.I.H.U.A.T. ed U.N.E.S.C.O.).

30 Giugno - 4 Luglio - NAPOLI

Partecipazione del VII Congresso Nazionale Edilizia e Abitazione (« AGERE »).

14 Luglio - ROMA

Esame, per conto della D.G.S.A., dello Schema di Legge Urbanistica trasmesso al Ministero dell'Interno dal Ministero dei LL.PP..

14 Giugno - ROMA SCUOLE

Conferenza del Prof. G. Filippo Delli Santi dell'Università di Roma su **Il potere dei Prefetti in materia di Urbanistica** (Corso di Consiglieri di Prefettura svoltosi presso le Scuole Antincendi).

Dal 31 agosto al 10 settembre - PARIGI

Partecipazione al Congresso Internazionale della F.I.H.U.A.T. ed al Comitato di Studio per un Glossario di Urbanistica.

23-25 Novembre - MILANO

Partecipazione IX Congresso Nazionale di Urbanistica.

Novembre - MILANO

Partecipazione al Convegno ed alla Mostra « ETA » organizzata per conto della Direzione Generale.

1963

2 Aprile

Prof. Francesco Mazzoleni. Prolusione al XIV Corso Ispettori R.T.A.: **Problemi di prevenzione e sicurezza negli impianti nucleari.**

23-25 Aprile - ROMA (Villa Farnesina)

Partecipazione, in rappresentanza dell'Italia, alla 2ª Sessione dell'Assemblea Generale del Centro Internazionale di Studi per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali.

18-22 Maggio - MESSINA

Partecipazione X. Congresso Nazionale del Progresso Edile (« AGERE »).

24-29 Giugno - ARNHEM (Olanda)

Partecipazione alla riunione del Comitato di Studio del Glossario ed alla Conferenza Internazionale di Urbanistica.

18 Ottobre

Conferenza del Prof. Gino Parolini (Ordinario di Fisica Tecnica nell'Università di Roma): **Impianti di condizionamento.**

19 Ottobre

Conferenza del Prof. Armando Castagna (Ordinario di Meccanica nell'Università di Roma): **La lubrificazione.**

21 Ottobre

Conferenza del Prof. Filippo Neri (Ordinario di elettrotecnica nell'Università di Roma): **Pericoli della corrente elettrica.**

22 Ottobre

Conferenza del Prof. Carlo Cestelli Guidi (Ordinario di Scienza delle Costruzioni nell'Università di Roma): **Lesioni, dissesti statici e cenni sul nuovo regolamento per le opere in c.a..**

Tip. DAPCO - Via Dandolo, 8 - Roma



Elaborazione di Jonathan Big Bear - Orsi Mauro 2021

